



INFORMAZIONI
FINANZIARIE
PERIODICHE

al 30 settembre 2024

Indice

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI PIOVAN S.P.A.	3
IL GRUPPO PIOVAN	8
ANDAMENTO DEL GRUPPO	13
Scenario macroeconomico.....	14
Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2024.....	16
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo	23
Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto	34
Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2024.....	35
Evoluzione prevedibile della gestione	37
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ESPLICATIVE AL 30 SETTEMBRE 2024.....	39
Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2024.....	40
Note esplicative ai prospetti contabili consolidati.....	45
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata.....	54
Note al conto economico consolidato	68
Altre informazioni	74
ATTESTAZIONE SULLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AL 30 SETTEMBRE 2024	80

DATI SOCIETARI DELLA CAPOGRUPPO PIOVAN S.P.A.

Sede legale: Via delle Industrie 16 – 30036 S. Maria di Sala (Venezia) Italia

Telefono: +39 041 5799111

Indirizzo PEC: piovanspa@legalmail.it

Indirizzo e-mail: info@piovan.com

Sito web: www.piovan.com

Capitale sociale: Euro 6.000.000 i.v.

Codice fiscale: 02307730289 Partita IVA: 02700490275

Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Venezia n. 235320

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DI PIOVAN S.P.A.

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”) è la società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Santa Maria di Sala (VE), Via delle Industrie 16. Di seguito gli Organi di Amministrazione e Controllo della Società.

Consiglio di Amministrazione

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Maurizio Bazzo	Amministratore Indipendente
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	Carica
Nicola Piovan	Presidente Esecutivo
Filippo Zuppichin	Amministratore Delegato
Marco Maria Fumagalli (*) (**)	Amministratore Indipendente
Manuela Grattoni (*)	Amministratore Indipendente
Alessandra Bianchi (*)	Amministratore Indipendente
Mario Cesari (*)	Amministratore Indipendente
Antonella Lillo (*)	Amministratore Indipendente

(*) Amministratore indipendente ai sensi dell’art. 147-ter comma 4 del TUF e della raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance.

(**) Amministratore nominato lead independent director ai sensi della raccomandazione 13 del Codice di Corporate Governance.

Si segnala che in data 31 luglio 2024, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in carica hanno presentato formali dimissioni la cui efficacia sarà subordinata ed occorrerà dalla data in cui diverrà efficace la nomina dei nuovi consiglieri di amministrazione nominati dall’assemblea dei soci della Società nell’ambito del perfezionamento dell’acquisizione della partecipazione di controllo sulla Società da parte di Automation Systems S.p.A.. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Fatti di rilievo intervenuti nei primi nove mesi del 2024”.

Collegio Sindacale

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Patrizia Santonocito	Sindaco Effettivo
Kristian Sartor	Sindaco Supplente
Stefania Targa	Sindaco Supplente

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	Carica
Carmen Pezzuto	Presidente
Luca Bassan	Sindaco Effettivo
Diletta Selvaggia Elena Stendardi	Sindaco Effettivo
Stefania Targa	Sindaco Supplente
Federica De Pieri	Sindaco Supplente

Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Mario Cesari	
Manuela Grattoni	

Comitato per le Nomine e la Remunerazione

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Antonella Lillo	

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	
Manuela Grattoni	Presidente
Alessandra Bianchi	
Antonella Lillo	

Comitato Parti Correlate

In carica fino al 29 aprile 2024, data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Nome e Cognome	
Marco Maria Fumagalli	Presidente
Manuela Grattoni	
Mario Cesari	

In carica dal 29 aprile 2024 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nome e Cognome	
Antonella Lillo	Presidente
Marco Maria Fumagalli	
Mario Cesari	

Organismo di Vigilanza

In carica a partire dal 2 agosto 2021 fino al 30 aprile 2024

Nome e Cognome	
Patrizia Santonocito	Presidente
Giovanni Boldrin	
Chiara Zilio	

Si segnala che la dott.ssa Santonocito ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Presidente dell'Organismo di Vigilanza a far data dal 30 aprile 2024, per motivi di ordine personale. Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di tale decisione, in data 14 maggio 2024 ha nominato l'avv. Diletta Stendardi in sostituzione della dott.ssa Santonocito. A seguito di questa nomina la composizione dell'Organismo di Vigilanza varia come da tabella sottostante.

In carica fino al 1 agosto 2027

Nome e Cognome	
Diletta Selvaggia Elena Stendardi	Presidente
Giovanni Boldrin	
Chiara Zilio	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanni Rigodanza, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A., in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Partecipazioni rilevanti nel capitale

Sulla base delle risultanze del Libro soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 58/98 e delle altre informazioni a disposizione della Società, gli azionisti di Piovan S.p.A., con partecipazione al capitale votante superiore al 5% alla data di approvazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024, sono indicati di seguito:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario (*)	Quota % su capitale votante (**)	Quota % su capitale ordinario (***)	Quota % su capitale votante (****)
Nicola Piovan	Pentafin S.p.A.	58,350	68,962	61,174	71,419

(*) N° complessivo azioni ordinarie: 53.600.000, comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A. pari a 2.474.475

(**) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), comprensivo di azioni proprie Piovan S.p.A.

(***) N° complessivo azioni ordinarie: 51.125.525, escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

(****) Capitale sociale espresso in n° di voto ai sensi dell'art. 120, comma 1 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF"), escluse le azioni proprie Piovan S.p.A.

IL GRUPPO PIOVAN

Il Gruppo Piovan è attivo in Italia ed a livello internazionale nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine (“Sistemi per l’Area *Technical Polymers*”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di liquidi alimentari, polveri alimentari e non (“Sistemi per l’Area *Food & Industrial Applications*”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area *Services*”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area *Technical Polymers*, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione di polimeri, plastica riciclata e bioresine. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati all’economia circolare per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente.

La Storia

Le prime attività del Gruppo risalgono agli inizi degli anni ’30 quando Costante Piovan fonda a Padova una piccola officina specializzata nella meccanica di precisione e nella produzione di stampi per la lavorazione delle lamiere.

Nel 1964 Luigi Piovan inizia a diversificare i mercati di riferimento e il Gruppo entra nel settore dei sistemi ausiliari per la lavorazione delle materie plastiche, introducendo nel mercato italiano il primo granulatore, al quale faranno poi seguito l’essiccatore Convair e l’alimentatore Convector per presse ad iniezione. Il Gruppo si specializza sempre di più nella progettazione e produzione di sistemi di automazione per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri e polveri plastiche e nel 1969 sposta lo stabilimento produttivo principale a Santa Maria di Sala (Venezia).

Il Gruppo inizia tra il 1970 e il 1980 ad ampliare progressivamente sia la distribuzione geografica, con la costituzione delle prime società controllate all’estero, in particolare Piovan Germania nel 1974, sia la propria offerta di tecnologie e prodotti, fino a ricomprendere una gamma completa di macchine utilizzate nel processo di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri e polveri plastiche, ponendo le basi della futura leadership mondiale. Negli stessi anni, la Società lancia la prima linea di refrigeratori e introduce sul mercato il primo impianto centralizzato di alimentazione, dosaggio e deumidificazione dei granuli.

In questi anni il Gruppo vive una forte crescita produttiva che da una base generalista comincia a sviluppare specifiche competenze nelle applicazioni della plastica per il mercato del packaging, dell’*automotive*, del consumer e del *construction* ponendo le basi per la futura specializzazione sui processi industriali dei clienti con la conseguente capacità di offrire soluzioni innovative. Inoltre, anticipando i futuri trend del mercato, la Società sviluppa il primo software di supervisione e controllo degli impianti, che garantisce un costante monitoraggio del funzionamento dei macchinari.

Negli anni '90 il Gruppo continua un interessante percorso di crescita globale e di miglioramento delle competenze tecnologiche e qualitative anche con l'ottenimento della certificazione ISO 9001 e l'espansione commerciale e produttiva nei mercati esteri con l'apertura di nuove società controllate.

Nei primi anni '90 fa il suo ingresso in azienda il figlio di Luigi Piovan, Nicola Piovan, che la guida come amministratore delegato dal 2002 e come amministratore unico dal 2011 al 2018. Il Gruppo prosegue nella propria internazionalizzazione e inizia ad aprire anche stabilimenti produttivi al di fuori dall'Italia, in particolare, in Brasile e in Cina. In seguito, vengono aperte ulteriori società controllate all'estero anche in Messico, Gran Bretagna, Austria, Ungheria e Repubblica Ceca, India, Turchia, Thailandia e Vietnam.

L'obiettivo è garantire una presenza globale per i clienti, fornendo un elevato e costante livello di assistenza e servizio "vicino ai clienti" per il buon funzionamento dei complessi impianti venduti, oltre a un'attività commerciale in ogni area geografica che nel tempo diventa rilevante, anticipando i trend di mercato. La continua evoluzione tecnologica, la vicinanza ai clienti con un elevato livello di servizio e commerciale unitamente alla attenzione ai collaboratori e alla loro crescita professionale e personale sono ormai nel DNA del Gruppo.

Negli anni recenti il Gruppo ha sviluppato le prime soluzioni per il trattamento delle plastiche riciclate per realizzare centinaia di impianti negli anni successivi e costruire una leadership tecnologica.

Nel 2007 viene lanciata sul mercato la prima versione del software proprietario "Winfactory", con nuove release annuali sino all'attuale versione "Winfactory 4.0", ancora oggi uno dei punti di forza del Gruppo rispetto ai suoi principali concorrenti.

Inoltre, i continui investimenti nelle soluzioni ad alta tecnologia e risparmio energetico hanno permesso di attrarre i gruppi di primaria importanza a livello mondiale del *packaging*, delle costruzioni, dei beni di largo consumo, del settore alimentare e dell'*automotive*.

Il 19 ottobre 2018 le azioni di Piovan S.p.A. vengono ammesse alla quotazione presso la borsa valori di Milano al segmento Star.

Nel corso del mese di ottobre 2020, Doteco S.p.A., società italiana tra i leader mondiali nelle tecnologie per la dosatura dei film plastici e fibre sintetiche, unitamente alla sua controllata statunitense Doteco Inc., è entrata a far parte del Gruppo Piovan.

Nel corso del mese di gennaio 2022, Piovan S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Sewickley Capital, Inc., a sua volta proprietaria del 100% di IPEG Inc. (ora PGNA Inc.) – società leader di settore nel Nord America - rafforzando ulteriormente la propria posizione di leadership globale nel settore di riferimento.

Infine, nel mese di febbraio 2024 è stato acquisito l'1% del capitale sociale di Nu-Vu – società Indiana in cui Piovan già deteneva indirettamente il 50% tramite la controllata Conair Pacific Equipment PTE Ltd – dagli azionisti venditori di Nu-Vu. A seguito di questa operazione il Gruppo

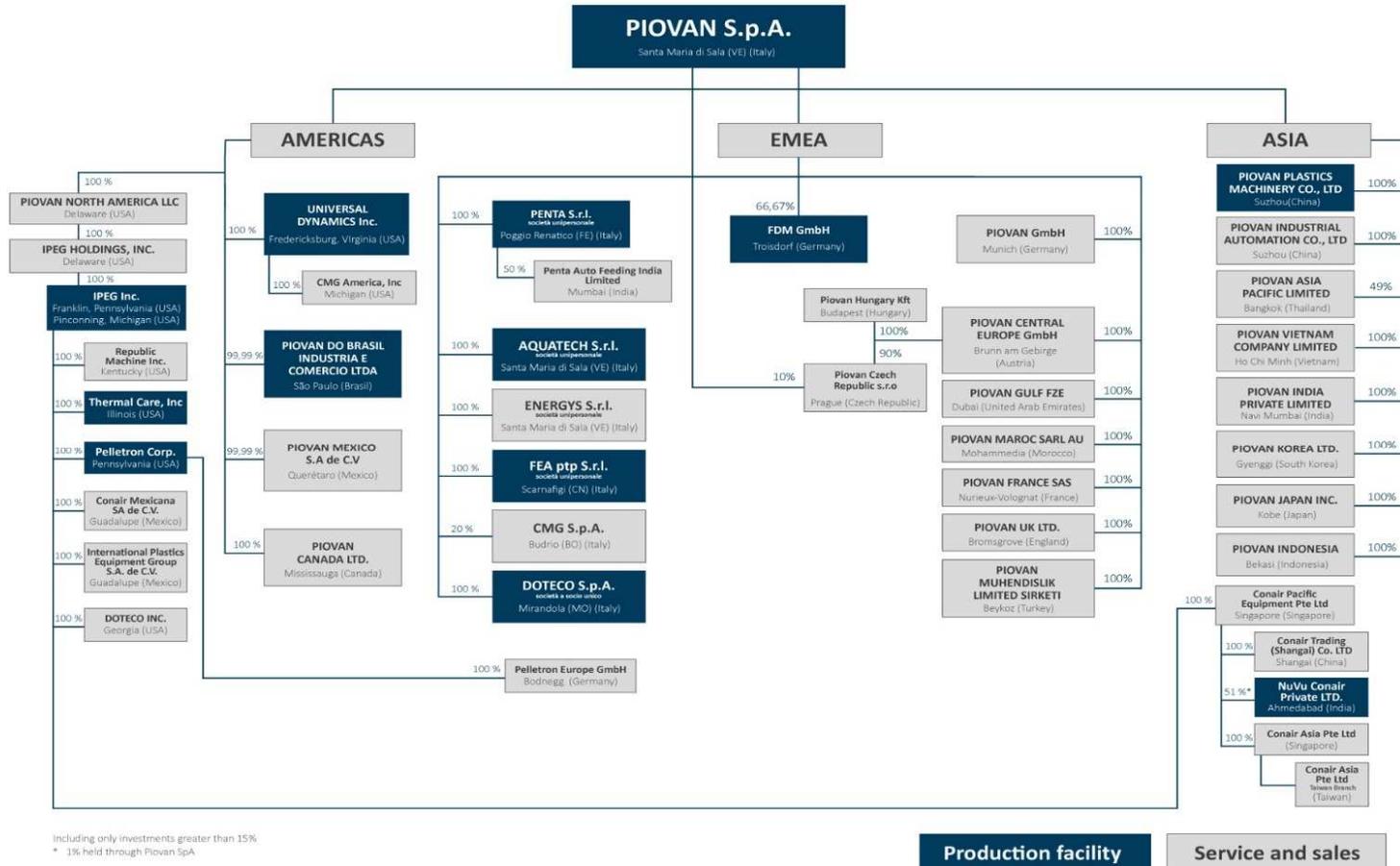
Piovan raggiungerà collettivamente una partecipazione del 51% in Nu-Vu, acquisendone il controllo ed includendo NuVu nel perimetro di consolidamento a partire da febbraio 2024.

Ad oggi il Gruppo si compone di un network che include società detenute direttamente o indirettamente da Piovan S.p.A., con sede in Europa, America e Asia, sia grazie a dinamiche di crescita organica che ad acquisizioni. L'indirizzo strategico, gestionale e operativo del Gruppo, che alla data del 30 settembre 2024 è costituito da 43 società di servizi e commerciali, di cui 13 società produttive, con 14 stabilimenti produttivi e 30 società commerciali e di servizi, è affidato direttamente a Piovan S.p.A..

La capillare distribuzione geografica delle società del Gruppo Piovan crea un rilevante vantaggio competitivo, consentendo di offrire alla clientela, nei diversi mercati di riferimento, un livello e una qualità di servizio uniformi nonché una gamma di prodotti estremamente ampia e in costante sviluppo, che rappresenta una delle caratteristiche principali della proposta commerciale del Gruppo, sia per i processi di automazione per lo stoccaggio, il trasporto e il trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine, per ogni settore finale di utilizzo, sia per il trasporto e il trattamento delle polveri e delle creme alimentari, più recente ambito di sviluppo della gamma di offerta del Gruppo grazie alle controllate Penta S.r.l. e FEA Process & Technological Plants S.r.l. ("FEA").

Il 22 ottobre 2019, al Quirinale, in Roma, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha conferito a Nicola Piovan l'onorificenza di Cavaliere del Lavoro. Questo importante riconoscimento testimonia l'impegno costante che da più di 50 anni la famiglia Piovan dedica alla crescita dell'azienda.

La struttura del Gruppo Piovan al 30 settembre 2024



ANDAMENTO DEL GRUPPO

Scenario macroeconomico

Già nel corso dei primi mesi del 2024 si è assistito a un moderato progressivo miglioramento del quadro macroeconomico globale, grazie soprattutto a una resilienza migliore del previsto delle principali economie globali. L'inflazione ha continuato a diminuire, seppur lentamente, a seguito dell'orientamento più restrittivo della politica monetaria adottata dalle principali banche centrali e del calo delle quotazioni delle materie prime energetiche rispetto ai picchi dello scorso anno.

L'ultimo aggiornamento del Fondo Monetario Internazionale (FMI) sulla crescita globale non prevede variazioni sostanziali rispetto a quanto prospettato in precedenza ed illustrato nel World Economic Outlook (WEO) di ottobre 2024. Le aspettative di crescita globale rimangono al 3,2% per il 2024 e al 3,3% per il 2025. Tuttavia, le dinamiche sottostanti alle attese sono variate a seconda delle regioni.

Le stime di crescita relative alle economie avanzate sono state riviste al ribasso, fissandosi al 2,5% nel 2024 (0,1% in meno rispetto a quanto previsto in aprile 2024) e all'1,8% nel 2025. Nell'area Euro, si prevede una crescita moderata dello 0,8% nel 2024, guidata dall'andamento positivo dei servizi e delle esportazioni nella prima metà dell'anno, con un incremento dell'1,4% nel 2025. Questo andamento è supportato dall'aumento dei salari reali e da maggiori investimenti derivanti dall'allentamento delle condizioni finanziarie, in un contesto di graduale allentamento della politica monetaria. Tuttavia, il settore manifatturiero continua a mostrare debolezza, contribuendo a una ripresa più lenta, soprattutto in paesi come la Germania.

Nei mercati emergenti e nei paesi in via di sviluppo, le previsioni di crescita sono state riviste al rialzo, trainate dall'andamento positivo di Cina e India. Per la Cina, la previsione di crescita è fissata al 5% nel 2024, grazie alla ripresa dei consumi privati e delle esportazioni. Nel 2025, si prevede un rallentamento al 4,5%, con una tendenza a ridursi nel medio termine fino a raggiungere il 3,3% nel 2029 a causa del rallentamento della crescita della produttività. Anche in India, le previsioni di crescita sono state riviste al rialzo, portate al 7% nel 2024.

La crescita dei salari nominali resta sostenuta, in alcuni paesi sopra l'inflazione, riflettendo l'esito delle trattative salariali intraprese all'inizio del 2024. In riferimento ai tassi di interesse, numerose banche centrali dei paesi emergenti rimangono caute, soprattutto a causa del deprezzamento delle valute rispetto al dollaro.

In questo contesto macroeconomico, i vari paesi devono perseverare nel ripristinare la stabilità dei prezzi e affrontare le conseguenze della recente crisi, recuperando le risorse perse. Nel breve termine, questo richiederà un attento mix di azioni. Nei paesi ad alto rischio di inflazione, le banche centrali dovrebbero astenersi da un allentamento troppo repentino, restando aperte a ulteriori inasprimenti se necessario. Al contrario, nei paesi in cui l'inflazione sembra essersi stabilizzata, l'allentamento della politica monetaria dovrebbe procedere con cautela e gradualità.

In questo contesto, il Gruppo Piovan continua ad operare attraverso la propria struttura organizzativa internazionale, caratterizzata dalla presenza di società controllate con siti produttivi nei diversi continenti e di una rete globale che fornisce assistenza tecnica e commerciale in tutte le aree nelle quali il Gruppo opera.

L'obiettivo del Gruppo è di essere presente in tutti i mercati rilevanti ed in particolare aprire o rafforzare le sedi dei mercati previsti in crescita. E' per questo motivo che il gruppo è riuscito, anche in un difficile contesto macroeconomico, a crescere le proprie quote di mercato, mitigare il rischio complessivo e di beneficiare di eventuali situazioni migliorative proprie di alcune aree/settori.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2024

Nuovo stabilimento in Cina

Nel corso del mese di gennaio 2024 la controllata cinese Piovan Plastic Machinery ha iniziato il trasferimento delle proprie attività produttive in una sede temporanea, situata in No. 63 Xiangyang Road, Suzhou National High-tech Industrial Development Zone. Il trasferimento è stato completato nel mese di marzo 2024. Tale soluzione temporanea, è risultata necessaria a seguito della scadenza del contratto di affitto della sede occupata fino ad ora, ed in attesa del completamento della costruzione del nuovo stabilimento, situato in No. 369 Tayuan Road, Suzhou National High-tech Industrial Development Zone. Una volta completata la costruzione del nuovo stabilimento, attualmente prevista per la fine del 2024, Piovan Plastic Machinery trasferirà le proprie attività nella sede definitiva. A seguito di questo trasferimento si sono verificati slittamenti di alcune spedizioni e dunque di fatturazione che inizialmente erano previste per i primi nove mesi del 2024, ma che verranno posticipate al quarto trimestre 2024 o ad inizio 2025.

Consolidamento dei brand di Gruppo e attività di refrigerazione

In data 31 gennaio 2024, Il Gruppo Piovan ha annunciato l'avvio di un processo di semplificazione della propria *brand architecture*, il cui scopo è quello valorizzare il Gruppo e rafforzare il senso di appartenenza dei marchi che ne fanno parte, nel rispetto della loro storia e identità, e presentarsi con un'unica forte identità nel mercato internazionale. Nello specifico i marchi "Fdm", "Fea", "Penta" e "UnaDyn" a partire dalla data dell'annuncio sono diventati "Piovan Fdm", "Piovan Fea", "Piovan Penta" e "Piovan UnaDyn". I marchi "Conair", "Doteco", "Pelletron" e "Thermal Care" aggiungeranno "PiovanGroup" come parte integrante dei loro loghi. Inoltre, Energys opererà come Piovan, Progema confluirà in Piovan Penta e Republic Machine in Conair.

Infine, a partire dalla data dell'annuncio Aquatech inizierà ad operare con il marchio Thermal Care, come parte di una più ampia iniziativa strategica nell'ambito della refrigerazione industriale e di processo, frutto dell'integrazione delle attività e dei prodotti oggetto delle due società. Nelle intenzioni del Gruppo, tale consolidamento potrà portare alla creazione di un player globale nel settore di riferimento e con una capacità produttiva ramificata che va dal Nord America all'America Latina, dall'Europa all'Asia, con una struttura capillare di service in grado di assicurare prossimità ai clienti in tutti i paesi in cui si trovano ad operare i propri assets. L'integrazione di queste unità di business permetterà di avere efficienze in termini di Ricerca e Sviluppo ed un portfolio di prodotti, soluzioni e servizi più esteso capace di servire un ampio range di settori di mercato.

Acquisizione del controllo su Nu-Vu Conair Private Ltd.

In data 6 febbraio 2024 Piovan S.p.A. e Nu-Vu Conair Private Ltd. (di seguito "NuVu") hanno annunciato la firma di un accordo che prevede l'acquisto da parte di Piovan S.p.A. dell'1% del capitale sociale di Nu-Vu – società Indiana in cui Piovan già deteneva indirettamente il 50% del

capitale sociale tramite la controllata Conair Pacific Equipment PTE Ltd – dagli azionisti venditori di Nu-Vu. L’acquisizione è stata perfezionata in data 14 febbraio 2024, a seguito dell’avveramento di tutte le condizioni sospensive previste dall’accordo, ed alla data attuale il Gruppo Piovan detiene il controllo di NuVu con una partecipazione complessiva del 51%.

Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. era una joint venture tra Nu-Vu Engineers, Ahmedabad, India e The Conair Group (parte del Gruppo Piovan), Pennsylvania, USA. La joint venture è iniziata nel 2007 e ad oggi Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. è uno dei principali produttori di sistemi di automazione per la lavorazione dei polimeri in India. L’azienda impiega circa 250 persone e gestisce uno stabilimento di produzione con un’area totale di circa 150.000 sq. ft. (attualmente in fase di ampliamento di ulteriori 80.000 sq. ft.) per la produzione di sistemi di trasporto con vuoto centralizzato, drying systems, sistemi di dosatura gravimetrica, chillers e unità di controllo della temperatura degli stampi, cristallizzatori, nastri trasportatori, granulatori e altri macchinari per il trattamento di polimeri. Sulla base dei risultati relativi ai dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2023, Nu-Vu ha realizzato un fatturato di circa € 20,0 milioni e un EBITDA adjusted di circa € 3,6 milioni.

Sulla base dei risultati pro-forma aggregati¹ relativi ai dodici mesi chiusi al 31 dicembre 2023, il Gruppo Piovan, inclusivo di NuVu, combinato avrebbe generato un fatturato di oltre € 590,5 milioni e un EBITDA di circa € 82,0 milioni. L’Operazione è stata finanziata attraverso l’utilizzo della liquidità disponibile.

Piovan S.p.A. - Verifica fiscale

Nell’ambito dei normali controlli a cui sono soggetti i grandi contribuenti, Piovan S.p.A. è stata oggetto di una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza relativamente alle annualità dal 2017 al 2022.

La verifica è iniziata il 2 maggio 2023 e si è conclusa il giorno 12 dicembre 2023, con la consegna del Processo Verbale di Constatazione (“PVC”) relativamente ai periodi d’imposta 2017 – 2021 e successivamente, il 30 gennaio 2024, con la consegna del PVC relativo al periodo d’imposta 2022.

I rilievi formulati con il PVC si riferiscono quasi esclusivamente ai profili fiscali relativi ai rapporti economici in essere con le società controllate, sia italiane che estere. In particolare, la contestazione principale è relativa al presunto mancato riaddebito di costi sostenuti dalla Società ritenuti parzialmente espressivi di attività rese a favore di altre società del gruppo.

A seguito dell’emissione del PVC, l’Agenzia delle Entrate ha notificato un invito a comparire ex art. 5 D. Lgs 218/97 con riferimento al periodo d’imposta 2017, a cui sono seguite richieste di accesso alla procedura di accertamento con adesione avanzate dalla Società per le successive annualità dal 2018 al 2022, recepite dall’Autorità fiscale per le annualità 2018, 2019, 2020 e 2021

¹ Dati aggregati non sottoposti ad audit o a limited review

con separati inviti a comparire. Ciò al fine di attivare un contraddittorio con l’Agenzia delle Entrate a fronte di un atto istruttorio emanato dalla Guardia di Finanza.

Nell’ambito del suddetto contraddittorio la Società ritiene di aver efficacemente dimostrato come i risultati economici delle società distributive estere – tutte operanti in paesi a fiscalità ordinaria – risultino oggettivamente contenuti all’interno dell’intervallo di benchmark, quantificato attraverso idonee analisi di mercato (la cui validità è stata confermata dagli stessi verificatori a verbale) ed anzi trovino posizionamento nell’intorno della media dei valori di mercato.

Nel mese di marzo 2024, in ragione dell’approssimarsi della decadenza dei termini di accertamento, è stato notificato a Piovan S.p.A. l’avviso di accertamento relativamente all’annualità 2017, che sostanzialmente recepisce i rilievi già sollevati nell’ambito del PVC ricevuto a fine 2023. Successivamente, in data 20 maggio 2024, la Società ha presentato il proprio ricorso avverso l’avviso d’accertamento per il 2017 con istanza di sospensione cautelare e di pubblica udienza avanti la Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Venezia. In data 26 luglio 2024, la stessa Corte di Giustizia ha accolto l’istanza di sospensione cautelare promossa dalla Società in relazione all’avviso di accertamento sul periodo d’imposta 2017, riconoscendo, in favore della stessa, il cosiddetto “**fumus boni iuris**” sotto plurimi profili e sospendendo la riscossione degli importi richiesti a titolo provvisorio in pendenza di giudizio per circa € 2.4 milioni, senza la necessità di presentare alcuna fidejussione bancaria. L’udienza per la discussione del merito, inizialmente fissata per il 25 ottobre 2024, è stata rinviata al 20 dicembre 2024 su richiesta dell’Agenzia delle Entrate, alla quale la Società non si è opposta.

La Società, ancorché forte delle proprie ragioni e pur continuando a ritenere illegittima la pretesa sollevata nell’ambito degli atti ricevuti anche a seguito dell’esito favorevole dell’ordinanza di sospensione cautelare sopramenzionata, ha continuato a collaborare attivamente nell’interlocuzione con l’Agenzia delle Entrate, per non precludere un’eventuale soluzione transattiva, relativa a tutto il periodo oggetto di contestazione.

A tal proposito, a seguito di approfondite analisi e verifiche interne, avvenute con il supporto degli esperti incaricati, si è ritenuto di procedere all’elaborazione di una stima della potenziale passività collegata a tale vertenza, che ipotizza, tra le altre assunzioni, che i rilievi contenuti nel PVC – per tutte le annualità considerate - vengano riqualificati in contestazioni di *transfer pricing*. Sulla base di tali analisi, nel corso del trimestre in esame, la Società ha effettuato un accantonamento a fondi rischi.

Condenso: finalista al plastic recycling awards europe

Nel corso del primo trimestre 2024, Il Gruppo ha proseguito con la sua strategia di sviluppo e di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclo e della circular economy. A questo proposito si segnala che Condenso, tecnologia innovativa del Gruppo Piovan, è stato selezionato tra i finalisti nella categoria “*Recycling Machinery Innovation of the Year*” del prestigioso “*Plastics Recycling Awards Europe 2024*”, evento di PRSE (Plastics Recycling Show Europe). Condenso è un prodotto studiato per condensare i Composti Organici Volatili (VOC) che si creano durante il processo produttivo in cui viene impiegata plastica post-consumo. Questo macchinario

permette di ottenere polimeri post-consumo più puliti, tali da poter essere impiegati fino al 100% nel prodotto finale anche per applicazioni esigenti come quella alimentare – bottiglie in PET – contribuendo significativamente alla riduzione dell'impronta di carbonio e alla salvaguardia dell'ambiente. Questo prodotto permette un risparmio energetico di quasi -20%, una riduzione delle emissioni di CO2 e dunque una maggiore sostenibilità complessiva dei processi di riciclo. Condenso favorisce la sostenibilità in quanto contribuisce al contenimento dell'impronta di carbonio, alla salvaguardia dell'ambiente e del consumatore finale.

Per il gruppo Piovan si tratta della seconda volta in pochi anni in cui, con tecnologie proprie brevettate, raggiunge questo prestigioso traguardo. Segno ulteriore del forte contributo innovativo e del gap tecnologico che il gruppo sta creando nell'ambito della circolarità e rigenerazione delle resine.

Pagamento dell'earn-out relativo all'acquisizione del gruppo IPEG

In data 23 aprile 2024 il Gruppo Piovan ha provveduto al pagamento dell'*earn-out* previsto come parte dell'acquisizione del gruppo IPEG, per un ammontare pari a 21.802 migliaia di dollari. Si rammenta come tale ammontare fosse stato da subito incluso nelle Passività finanziarie e dunque già ricompreso nel calcolo della posizione finanziaria netta di Gruppo. Tale valore corrisponde al valore massimo previsto contrattualmente. Per il pagamento dell'*earn out* è stata utilizzata cassa a disposizione del Gruppo per 10.000 migliaia di dollari e per 11.802 migliaia di dollari, facendo ricorso ad un finanziamento in dollari acceso dalla Capogruppo.

Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024

In data 29 aprile 2024, l'Assemblea degli azionisti, oltre all'approvazione del bilancio 2023, ha:

- deliberato la distribuzione di un dividendo per complessivi € 13.803.891,75 (pari a € 0,27 per ciascuna azione avente diritto agli utili, con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società).
- approvato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie: l'Assemblea degli Azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione della Società l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 27 aprile 2023, in linea con quanto dettagliatamente indicato nella relazione illustrativa degli Amministratori messa a disposizione sul sito internet della Società, all'indirizzo www.piovan.com, Sezione Investitori/Investor Relations/Assemblee.
- nominato il nuovo consiglio di amministrazione: essendo giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione della Società, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del nuovo organo amministrativo, che resterà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e 2026 ed il cui numero è stato determinato in 7 membri con la seguente composizione:

- Nicola Piovan – Presidente
 - Filippo Zuppichin – Consigliere
 - Marco Maria Fumagalli – Consigliere Indipendente
 - Manuela Grattoni – Consigliere Indipendente
 - Alessandra Bianchi – Consigliere Indipendente
 - Mario Cesari – Consigliere Indipendente
 - Antonella Lillo – Consigliere Indipendente
- nominato il nuovo collegio sindacale: essendo giunto a scadenza anche il mandato del Collegio Sindacale della Società, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla nomina del nuovo organo di controllo, che resterà in carica per gli esercizi 2024, 2025 e 2026.

I componenti del Collegio Sindacale sono:

- Carmen Pezzuto – Presidente del Collegio Sindacale
- Luca Bassan – Sindaco Effettivo
- Diletta Selvaggia Elena Stendardi – Sindaco Effettivo
- Stefania Targa – Sindaco Supplente
- Federica De Pieri – Sindaco Supplente

Cessione della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A. da parte di Pentafin S.p.A.

In data 19 luglio 2024 Automation Systems S.p.A. (l'“Acquirente”), indirettamente detenuta dal fondo Investindustrial VIII SCSp (l'“Investindustrial VIII” o il “Fondo VIII”), ha sottoscritto con Pentafin S.p.A. (l'“Pentafin”) un contratto di compravendita (il “Contratto di Compravendita”) per l'acquisto di una partecipazione rappresentativa del 58,35% del capitale sociale di Piovan S.p.A., corrispondente al 61,17% del capitale sociale di Piovan S.p.A. al netto delle n. 2.474.475 azioni proprie.

Il prezzo per ciascuna azione compravenduta è pari ad € 14,00 (*cum dividendo*) e implica una capitalizzazione di mercato della Società di circa € 716 milioni. In particolare, il Contratto di Compravendita prevede che l'Acquirente acquisti da Pentafin n. 31.275.541 azioni ordinarie di Piovan (la “Compravendita”), pertanto il corrispettivo complessivo della Compravendita è pari a circa € 438 milioni, che sarà pagato dall'Acquirente a Pentafin in un'unica soluzione all'esecuzione della Compravendita (il “Closing”).

Il *Closing* è sospensivamente condizionato all'ottenimento, entro il termine del compimento del nono mese dal 19 luglio 2024, delle autorizzazioni previste dalle autorità antitrust competenti, nonché delle autorizzazioni in materia di controllo sugli investimenti esteri (*c.d. golden power*).

Sempre in data 19 luglio 2024 Automation Systems Collective S.C.A., indirettamente detenuta dal Fondo VIII, e Pentafin hanno sottoscritto un accordo di investimento che disciplina, inter alia, gli impegni di re-investimento al *Closing* da parte di Pentafin nella holding che, indirettamente, detiene il 100% dell'Acquirente (l'“Accordo di Investimento”). Ai sensi dell'Accordo di Investimento è previsto che, al *Closing*: (i) Pentafin diventi titolare di una partecipazione indiretta nell'Acquirente rappresentativa del 25% del capitale sociale; e (ii) le parti sottoscrivano

un patto parasociale (il “Patto Parasociale”) volto a disciplinare, secondo la prassi di mercato, il governo societario di Piovan e il trasferimento delle relative partecipazioni.

In particolare, il Patto Parasociale prevede, tra gli altri termini e condizioni, che, dopo il *Closing*, Nicola Piovan continui a rivestire il ruolo di Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e che Filippo Zuppichin sia riconfermato come Amministratore Delegato della Società. Un estratto del Patto Parasociale è stato pubblicato sul sito della Società, oltre che sugli organi di stampa competenti nelle modalità previste dalla legge. In seguito al *Closing*, ai sensi dell’art. 106 del TUF, l’Acquirente sarà tenuto a promuovere un’offerta pubblica di acquisto totalitaria sulle restanti azioni Piovan al prezzo di € 14,00 per ciascuna azione (i.e. corrispondente al prezzo della compravendita), con l’obiettivo di perseguire il *delisting* delle azioni di Piovan dall’Euronext Star Milan. Inoltre, sempre in data 19 luglio 2024, l’Acquirente ha sottoscritto con 7-Industries Holding B.V. un contratto di compravendita per l’acquisto di n. 3.467.698 azioni ordinarie di Piovan S.p.A., rappresentative del 6,47% del capitale sociale di Piovan S.p.A., del 6,78% del capitale sociale di Piovan S.p.A. escludendo n. 2.474.475 azioni proprie.

Il prezzo per ciascuna azione compravenduta è pari ad € 14,00 (i.e. pari al prezzo della Compravendita con Pentafin). Il *closing* della compravendita con 7-Industries Holding B.V. è sospensivamente condizionato al *Closing* della Compravendita con Pentafin.

Aumento capitale sociale in Fea Ptp S.r.l..

In data 25 luglio 2024 si è tenuta un’assemblea dei soci di FEA avente ad oggetto i provvedimenti di cui all’ex. Art. 2482-ter del codice civile. L’assemblea ha promosso un aumento di capitale con lo scopo di risanare la situazione patrimoniale della società, coprendo le perdite pregresse e ricostituendo il capitale sociale a valori superiori al limite legale. Tale aumento di capitale è stato sottoscritto interamente da Piovan S.p.A. che ha partecipato versando 3.500 migliaia di euro e che ad esito dello stesso si trova a detenere il 100% delle quote di FEA.

Dimissioni dei membri del Consiglio di Amministrazione, con efficacia subordinata al perfezionamento dell’operazione di compravendita tra Automation Systems S.p.A. e Pentafin S.p.A. della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A.

In data 31 luglio 2024, facendo seguito all’informativa resa al mercato il 19 luglio 2024 riguardante l’operazione descritta al paragrafo “Cessione della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A. da parte di Pentafin S.p.A.”, gli attuali membri del Consiglio di Amministrazione della Società - Nicola Piovan, Filippo Zuppichin, Marco Maria Fumagalli, Manuela Grattoni, Alessandra Bianchi, Mario Cesari e Antonella Lillo - hanno comunicato le proprie dimissioni dalla carica, con effetto dall’entrata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione ad esito dell’esecuzione dell’operazione di Compravendita descritta nel paragrafo sopra citato. Le intervenute dimissioni sono funzionali a consentire la nomina di un nuovo organo amministrativo che possa riflettere i futuri assetti di controllo della Società. Come comunicato

al mercato in data 19 luglio 2024 e in data 31 luglio 2024, a seguito dell'esecuzione dell'operazione è previsto che Nicola Piovan e Filippo Zuppichin continuino a ricoprire rispettivamente i ruoli di Presidente Esecutivo e Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 7 agosto 2024 ha pertanto conferito mandato al Presidente Esecutivo di convocare l'Assemblea degli Azionisti al fine di nominare un nuovo organo amministrativo. A tal proposito si veda quanto descritto nel paragrafo *“Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2024”*.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori utilizzati ai fini dell'analisi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tali indicatori sono stati determinati sulla base di quanto descritto nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, al paragrafo "Indicatori alternativi di performance", cui si rimanda per maggiori dettagli, ad eccezione di quanto spiegato nel paragrafo "Altre Informazioni".

Si evidenzia che il conto economico dei primi nove mesi del 2024 include i risultati de NuVu Private Limited a partire dal 1° febbraio 2024, data in cui si è perfezionata l'acquisizione del controllo su tale società. Nel 2023 NuVu, rappresentava una joint venture, valutata con il metodo del patrimonio netto; pertanto, in una apposita voce del conto economico era incluso il 50% del risultato dei primi nove mesi del 2023 della collegata.

Andamento economico del Gruppo

€/000	Indicatori di performance economici					
	Primi nove mesi 2024 ^(*)	% sul totale ricavi e altri proventi	Primi nove mesi 2023	% sul totale ricavi e altri proventi	Variazione	Variazione %
Ricavi	412.412	98,2%	420.170	98,3%	(7.758)	(1,8%)
Altri ricavi e proventi	7.501	1,8%	7.171	1,7%	330	4,6%
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI	419.912	100,0%	427.341	100,0%	(7.428)	(1,7%)
Adjusted EBITDA	55.709	13,3%	55.696	13,0%	13	0,0%
EBITDA	54.415	13,0%	55.424	13,0%	(1.009)	(1,8%)
EBIT (risultato operativo)	43.174	10,3%	45.276	10,6%	(2.102)	(4,6%)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	49.781	11,9%	46.520	10,9%	3.262	7,0%
Imposte	14.897	3,5%	14.043	3,3%	854	6,1%
UTILE Adjusted di periodo	32.711	7,8%	31.412	7,4%	1.299	4,1%
UTILE DI PERIODO	34.885	8,3%	32.477	7,6%	2.408	7,4%
Attribuibile a:						
Azionisti della controllante	33.651	8,0%	33.155	7,8%		
Interessenze di pertinenza di Terzi	1.234	0,3%	(678)	(0,2%)		
Utile per azione base	0,66		0,65			
Utile per azione diluito	0,65		0,65			
Utile per azione base Adjusted	0,62		0,63			
Utile per azione diluito Adjusted	0,61		0,62			

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024.

Ricavi

Nei primi nove mesi del 2024 la voce Ricavi del Gruppo Piovan ammonta a 412.412 migliaia di euro, in leggera riduzione rispetto ai 420.170 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023, pari a -1,8%.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024 i ricavi dei primi nove mesi del 2024 sarebbero stati 413.690 migliaia di euro, con una riduzione rispetto al 2023 dell'1,5%.

A parità di perimetro, escludendo i ricavi realizzati da NuVu, consolidati a partire dal primo febbraio 2024, i Ricavi al 30 settembre 2024 ammonterebbero a 399.597 migliaia di euro, in diminuzione del 4,9% rispetto ai primi nove mesi del 2023.

Si noti che i ricavi, ove calcolati a cambi costanti (i.e. al cambio medio dei primi nove mesi del 2023), sarebbero superiori per un importo pari a 2.157 migliaia di euro, determinando un valore di ricavi pari a 414.569 migliaia di euro e mostrando una riduzione dell'1,3% rispetto allo stesso periodo del 2023.

L'effetto dei cambi sul fatturato risulta principalmente ascrivibile all'andamento del dollaro rispetto all'euro, oltre che all'andamento dei renmimbi, del real brasiliano e della lira turca.

Ricavi per mercato e per area geografica

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

€/000	Primi nove mesi 2024 ^(*)	%	Primi nove mesi 2023	%	Variazione	Variazione %
Technical Polymers	309.140	75,0%	322.146	76,7%	(13.006)	(4,0)%
Food & Industrial Applications	36.120	8,8%	32.394	7,7%	3.726	11,5%
Services	67.152	16,2%	65.630	15,6%	1.522	2,3%
Ricavi	412.412	100,0%	420.170	100,0%	(7.758)	(1,8)%

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024.

Per quanto riguarda la dinamica dei ricavi per mercato nei primi nove mesi del 2024, si rileva che:

- i ricavi da Sistemi per l'Area *Technical Polymers* sono diminuiti di circa il 4%. Il trend è in miglioramento rispetto a quanto rilevato a marzo 2024 e poi a giugno 2024. Infatti, tra il secondo e il terzo trimestre il Gruppo ha recuperato circa il 4% dei ricavi in questo mercato. La riduzione rispetto al 30 settembre 2023 è riconducibile all'andamento del mercato, che dalla metà del 2023, a causa anche dei tassi d'interesse relativamente alti, si presenta generalmente più debole nella maggior parte dei settori di applicazione con un impatto maggiore nel settore dei beni di consumo, che storicamente risulta essere più ciclico, e delle costruzioni.
- i ricavi da Sistemi per l'Area *Food & Industrial Applications* mostrano, invece un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2023 pari all'11,5%, riflettendo un'accelerazione nello sviluppo e produzione di alcuni importanti progetti. In particolare, grazie alla raccolta ordini per importanti progetti e all'aumento della base clienti, il settore Food presenta un portafoglio ordini a livelli elevati che si prevede possa tradursi in ulteriori miglioramenti nell'ultima parte dell'anno.
- la divisione *Services* evidenzia ricavi in crescita del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, mantenendo le buone performance mostrate nel corso del 2023 e riflettendo i benefici della strategia del Gruppo improntata verso la crescita di tale segmento.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

€/000	Primi nove mesi 2024 ^(*)	%	Primi nove mesi 2023	%	Variazione	Variazione %
EMEA	141.428	34,2%	136.483	32,5%	4.945	3,6%
ASIA	47.644	11,6%	41.480	9,9%	6.164	14,9%
NORTH AMERICA	210.246	51,0%	226.682	54,0%	(16.436)	(7,3)%
SOUTH AMERICA	13.094	3,2%	15.525	3,7%	(2.431)	(15,7)%
Ricavi	412.412	100,0%	420.170	100,0%	(7.758)	(1,8)%

(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024.

L'area EMEA mostra un miglioramento del 3,6% rispetto ai primi nove mesi del 2023 grazie all'acquisizione di sempre più crescenti quote di mercato da parte del Gruppo.

I ricavi in territorio nordamericano – viceversa – mostrano una contrazione del 7,3% rispetto ai primi nove mesi del 2023, riflettendo il calo dell'ordinato osservato a partire dalla seconda metà del 2023 e nonostante il contributo dei progetti Food che sono in fase di sviluppo nell'area.

Il mercato Asiatico – in aumento del 14,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente - beneficia del contributo del consolidamento di NuVu e della ripresa delle attività in Cina a seguito del completamento del trasferimento temporaneo dello stabilimento produttivo in Cina che ha comportato lo spostamento della spedizione di alcuni ordini da un trimestre all'altro. Il backlog nella regione rimane ancora soddisfacente.

Infine, il mercato Sudamericano mostra una contrazione del 15,7% che riflette la generale contrazione della domanda.

Altri ricavi e proventi

Gli Altri ricavi e proventi aumentati rispetto ai primi nove mesi del 2023 di circa 330 migliaia di euro.

Totale ricavi e altri proventi

Nei primi nove mesi del 2024 il Totale ricavi e altri proventi del Gruppo Piovan ammontano a 419.912 migliaia di euro, rilevando una leggera flessione rispetto ai 427.341 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023, pari a -1,7%.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024 il Totale ricavi e altri proventi dei primi nove mesi del 2024 sarebbero stati 421.212 migliaia di euro, con una riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2023 dell'1,4%.

A parità di perimetro, escludendo il Totale dei ricavi e altri proventi realizzati da NuVu, consolidati a partire dal primo febbraio 2024, il Totale ricavi e altri proventi al 30 settembre 2024 ammonterebbero a 406.782 migliaia di euro, in diminuzione del 4,8% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Margine di contribuzione

Il margine di contribuzione è determinato come la somma algebrica di: (+) Totale dei ricavi e proventi (-) Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze (-) costi variabili di produzione (lavorazioni esterne, costi di trasporto e costi di intermediazione e provvigioni; come dettagliati alla Nota [29] Costi per Servizi).

€/000	Primi nove mesi 2024 ^(*)	Primi nove mesi 2023
Totale ricavi e altri proventi	419.912	427.341
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	180.100	191.624
Costi per servizi variabili	46.093	49.964
Margine di contribuzione	193.720	185.753
Incidenza su Totale ricavi e altri proventi	46,1%	43,5%

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024.

Il margine di contribuzione nei primi nove mesi del 2024 è risultato pari a 193.720 migliaia di euro, rispetto ai 185.753 migliaia di euro del 2023. L'incidenza rispetto al totale ricavi e altri proventi è pari al 46,1% (43,5% nei primi nove mesi del 2023 e pari a 44,5% nei dodici mesi del 2023).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024, per il 2024 l'ammontare il margine di contribuzione del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 194.189 migliaia di euro (+4,5% rispetto al precedente esercizio).

A parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, tale indicatore ammonta a 188.805 migliaia di euro, 46,4% del totale ricavi e altri proventi.

Nel 2023 tale valore aveva in parte risentito del riconoscimento di alcuni costi aggiuntivi riconducibili ad una commessa dell'Area Food di una delle società controllate.

EBITDA

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2024 è risultato pari a 54.415 migliaia di euro, in riduzione del 1,8% rispetto a 55.424 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023, con una incidenza percentuale sulla voce Totale Ricavi e altri proventi intorno al 13,0% (13,0% nel 2023) scontando (i) alcuni costi non ricorrenti legati principalmente a progetti di M&A e integrazione, al trasferimento nello stabilimento Cinese e a costi legali legati alla vertenza fiscale e (ii) un aumento del costo del personale in parte riconducibile alla rivalutazione dei piani di incentivazione in seguito all'aumento del corso azionario del titolo Piovan, che è passato da 10,70 euro per azione a dicembre 2023 a 13,75 euro per azione a settembre 2024, anche per effetto dell'annuncio relativo all'operazione di cessione della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A. da parte di Pentafin S.p.A.. La società stima l'effetto di tale aumento sul costo del personale registrato nei primi nove mesi del 2024 in una cifra pari a circa €1,2 milioni.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024, per il 2024 l'ammontare dell'EBITDA del Gruppo Piovan sarebbe stato pari a 54.577 migliaia di euro (-1,5% rispetto al precedente esercizio).

A parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, consolidata a partire dal primo febbraio 2024, la voce al 30 settembre 2024 ammonta a 52.143 migliaia di euro, in riduzione di circa il 5,9% rispetto ai primi nove mesi del 2023. L'incidenza dell'EBITDA sulla voce Totale Ricavi a parità di perimetro si attesta al 12,8%.

L'andamento dell'EBITDA, nonostante la riduzione correlata all'andamento del fatturato, si mantiene in termini di incidenza percentuale prevalentemente grazie ad una buona marginalità degli ordini realizzati nei primi nove mesi e ad una riduzione dei costi delle materie prime.

Adjusted EBITDA

L'indicatore viene determinato escludendo alcune partite ritenute non ricorrenti o estranee alla gestione ordinaria.

L'Adjusted EBITDA nei primi nove mesi del 2024 ammonta a 55.709 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 13,3% e sostanzialmente allineato rispetto all'Adj. EBITDA dei primi nove mesi del 2023.

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024 l'Adjusted EBITDA dei primi nove mesi del 2024 sarebbe stato 55.871 migliaia di euro, con un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2023 pari allo 0,3%.

L'Adj. EBITDA 2024, calcolato, invece, a parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, ammonta a 53.437 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi pari a 13,1%, in aumento rispetto all'Adj. EBITDA dei primi nove mesi del 2023.

Di seguito si riporta in forma tabellare una riconciliazione tra l'EBITDA e l'EBITDA Adj in cui vengono evidenziati oneri non ricorrenti nel periodo pari a 1.294 migliaia di euro legati principalmente a progetti di M&A e integrazione, al trasferimento nello stabilimento cinese e a costi legali legati alla vertenza fiscale:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
EBITDA	54.415	55.424
Oneri non ricorrenti connessi ad acquisizioni, riorganizzazioni e processi di integrazione	1.294	272
Adj. EBITDA	55.709	55.696

EBIT

Il risultato operativo (EBIT) dei primi nove mesi del 2024 è pari a 43.174 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 45.276 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023. Il valore del risultato operativo in percentuale sul totale ricavi e altri proventi è pari al 10,3% rispetto al 10,6% del pari periodo precedente.

Il risultato operativo risente degli effetti dell'allocazione del prezzo pagato (*purchase price allocation* o "PPA") di IPEG e della PPA di NuVu che hanno portato al riconoscimento di ammortamenti su immobilizzazioni immateriali nei primi nove mesi del 2024 pari a 3.823

migliaia di euro (2.935 migliaia di euro nei primi nove mesi 2023 che includeva solo la PPA di IPEG).

Escludendo gli effetti appena descritti e riconducibili alla PPA, il risultato operativo sarebbe stato pari a 46.997 migliaia di euro con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari a 11,2% (48.212 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023, 11,3% del totale ricavi e altri proventi).

Dando effetto retroattivo all'acquisizione di NuVu a partire dal 1° gennaio 2024 l'EBIT dei primi nove mesi del 2024 sarebbe stato 43.336 migliaia di euro, con una riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2023 pari al 4,3%.

A parità di perimetro, escludendo quindi il contributo di NuVu, consolidato a partire dal primo febbraio 2024, il Risultato operativo al 30 settembre 2024 ammonta a 41.911 migliaia di euro, in riduzione dell'7,4% rispetto al precedente esercizio.

Come anticipato sopra, l'EBIT ha risentito di alcuni costi non ricorrenti connessi ad acquisizioni, riorganizzazioni e processi di integrazione, sostenuti nel periodo.

Utile d'esercizio

L'utile dei primi nove mesi del 2024 risulta pari a 34.885 migliaia di euro, in aumento rispetto a 32.477 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023. L'incidenza sul valore totale dei ricavi e altri proventi è pari al 8,3% (7,6% nei primi nove mesi del 2023).

L'utile dei primi nove mesi del 2023 aveva beneficiato del provento derivante dalla vendita di Toba PNC. Nei primi nove mesi del 2024 il Gruppo ha beneficiato del provento, pari a 6.393 migliaia di euro, derivante dalla rivalutazione al *fair value* della quota inizialmente posseduta in NuVu (50%) e successivamente entrata nel perimetro di consolidamento. Inoltre, come descritto in precedenza si è proceduto ad accantonare un fondo rischi legato alla controversia fiscale.

Escludendo gli ammortamenti relativi alla PPA di IPEG e della PPA di NuVu, pari a 3.823 migliaia di euro (2.935 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023, che includeva solo IPEG), il relativo effetto fiscale pari a 814 migliaia di euro (656 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023), l'utile di esercizio sarebbe stato pari a 37.894 migliaia di euro (34.756 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023) con un'incidenza percentuale sul totale ricavi e altri proventi pari al 9,0% (8,1% nei primi nove mesi del 2023).

NuVu, nel periodo febbraio - settembre 2024 ha realizzato un utile pari a 1.991 migliaia di euro, che si riduce a 1.320 migliaia di euro se considerati gli effetti della PPA.

Utile Adjusted di periodo

L'indicatore è stato introdotto nel 2024 e viene determinato escludendo dall'Utile di periodo alcune partite ritenute non ricorrenti o estranee alla gestione ordinaria.

L'Utile Adjusted di periodo nei primi nove mesi del 2024 ammonta a 32.711 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 7,8%. Nei primi nove mesi del 2023 tale indicatore sarebbe stato pari a 31.412 migliaia di euro, con un'incidenza percentuale sul totale dei ricavi e altri proventi pari al 7,4%.

Di seguito si riporta in forma tabellare una riconciliazione tra l'Utile e l'Utile Adjusted:

€/000	Primi nove mesi del 2024	Primi nove mesi del 2023
Utile	34.885	32.477
Oneri e proventi non ricorrenti inclusi nell'EBITDA	1.294	272
Provento da acquisizione del controllo di NuVu (rivalutazione a FV della quota pregressa)	(6.393)	
Effetto cambio da acquisizione controllo NuVu	475	
Provento da cessione del controllo di Toba	-	(1.337)
Accantonamento a fondo rischi	2.450	
Utile Adjusted	32.711	31.412

Utile per azione e Utile diluito per azione

L'utile per azione e l'utile diluito per azione sono pari rispettivamente a 0,66 euro e a 0,65 euro per i primi nove mesi del 2024 (entrambi 0,65 euro nei primi nove mesi del 2023).

L'utile per azione adjusted e l'utile diluito per azione adjusted sono stati determinati partendo dall'utile adjusted cui è stato sottratto il risultato dei terzi, dividendo per la media ponderata delle azioni in circolazione. Per i primi nove mesi del 2024 l'utile per azione adjusted e l'utile diluito per azione adjusted sono pari a 0,62 e 0,61 (rispettivamente 0,63 euro e 0,62 euro nei primi nove mesi del 2023).

Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo

Di seguito si riporta la struttura patrimoniale e finanziaria, sinteticamente rappresentata, del Gruppo Piovani al 30 settembre 2024, confrontata con il 31 dicembre 2023 e, ove ritenuto significativo con il 30 settembre 2023.

Posizione finanziaria netta del Gruppo

Si riporta sotto la Posizione Finanziaria Netta ("PFN") nella configurazione prevista dal Richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021, il quale recepisce l'Orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.

€/000	30.09.2024	31.12.2023	30.09.2023
A. Disponibilità liquide	68.143	79.285	63.835
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	6.341	13.500	12.500
C. Altre attività finanziarie correnti	56	6.556	6.489
D. Liquidità (A+B+C)	74.540	99.341	82.824
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(5.528)	(23.906)	(24.917)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(33.713)	(36.567)	(37.857)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(39.241)	(60.473)	(62.774)
H. Posizione finanziaria corrente netta (G+D)	35.299	38.868	20.050
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(84.960)	(94.121)	(104.710)
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(827)	(2.500)	(2.619)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(85.787)	(96.621)	(107.329)
M. Totale posizione finanziaria netta (H+L)	(50.488)	(57.753)	(87.279)

Di seguito si riportano inoltre le informazioni relative all'indebitamento indiretto e/o sottoposto a condizioni non riflesse nello schema sopra riportato e richieste dal documento ESMA:

- con riferimento agli accantonamenti rilevati in bilancio si rimanda alla Nota [18] – Passività per benefici definiti a dipendenti e alla Nota [19] – Fondi per rischi ed oneri, che includono gli importi riconducibili a tali fattispecie;
- con riferimento alle garanzie bancarie, rinviamo a quanto riportato nel paragrafo "Impegni e Rischi" delle Note esplicative;
- la Società ha inoltre iscritte Passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza, per 26.174 migliaia di euro, per la cui illustrazione si rimanda alla Nota [20];
- gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 4.227 migliaia di euro;

La voce "Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)" al 31 dicembre 2023 includeva il *fair value* dell'earn-out, pari a 21.802 migliaia di dollari, corrispondente al valore massimo contrattuale, che è stato corrisposto a fine aprile 2024, tenuto conto degli accordi contrattuali. Per il pagamento dell'earn out è stata utilizzata cassa a disposizione del Gruppo per 10.000 migliaia di dollari e per 11.802

migliaia di dollari, facendo ricorso ad un finanziamento in dollari utilizzato ad aprile 2024 dalla Capogruppo.

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2024 è negativa per 50.488 migliaia di euro, in miglioramento sia rispetto al 30 settembre 2023, dove era negativa per 87.279 migliaia di euro, sia rispetto al 31 dicembre 2023, dove la posizione finanziaria netta era negativa e pari a 57.753 migliaia di euro, con una generazione di cassa netta pari a 7.265 migliaia di euro nonostante nei primi nove mesi del 2024, siano stati pagati dividendi per circa 13.804 migliaia di euro e siano stati fatti investimenti per circa 8.906 migliaia di euro.

Escludendo gli effetti dall'applicazione dell'IFRS 16, la posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2024 è negativa per 33.234 migliaia di euro, rispetto a un valore negativo pari a 40.455 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, con una generazione di cassa netta pari a 7.221 migliaia di euro.

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 sono stati fatti investimenti per complessivi 8.906 migliaia di euro (8.073 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 e 9.721 migliaia di euro nel 2023).

L'indebitamento finanziario include finanziamenti a medio-lungo termine per 104.445 migliaia di euro di cui 33.713 migliaia di euro con scadenza di rimborso entro 12 mesi e la parte rimanente pari a 70.732 migliaia di euro a medio- lungo termine. Questi finanziamenti sono riferiti principalmente alla Capogruppo e ricomprendono:

- un finanziamento sottoscritto a gennaio 2022 al fine di perfezionare l'acquisizione del gruppo IPEG, il cui valore residuo al 30 settembre 2024 è pari a 70.000 migliaia di euro. Tale finanziamento, il cui valore originario era pari a 100 milioni di euro, ha scadenza a 6 anni e un tasso di interesse pari all'1,335%.
- un finanziamento, sottoscritto ad aprile 2024, pari a 15.000 migliaia di dollari (13.398 migliaia di euro), in parte utilizzato per il pagamento dell'earn-out come meglio spiegato sopra. Tale finanziamento ha scadenza a 63 mesi e prevede il rimborso di rate semestrali con quota capitale costante.

Entrambi i finanziamenti prevedono il rispetto da parte del Gruppo di una serie di requisiti finanziari e non finanziari ("*covenants*") definiti in linea con la prassi di mercato, in particolar modo legati al rapporto tra Indebitamento Finanziario Netto ed EBITDA e al rapporto Indebitamento Finanziario Netto e Patrimonio Netto (come definiti nei contratti di riferimento). Tali parametri vengono testati semestralmente. Al 30 giugno 2024 i risultati del Gruppo risultavano ampiamente all'interno dei parametri di riferimento.

Capitale immobilizzato netto

Il capitale immobilizzato netto rappresentato da attività materiali, attività per diritti d'uso, attività immateriali e partecipazioni, imposte anticipate e altre attività non correnti, al 30 settembre 2024 è pari a 230.007 migliaia di euro in aumento rispetto a quello al 31 dicembre 2023, pari a 211.826 migliaia di euro, grazie all'effetto della PPA di NuVu (per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "Informativa acquisizione NuVu") e dagli investimenti fatti nei primi nove mesi del 2024, controbilanciato dagli ammortamenti del periodo.

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Attività materiali	59.933	50.887
Attività per diritti d'uso	16.660	16.715
Attività immateriali	139.396	120.315
Partecipazioni	1.300	11.426
Altre attività non correnti	578	570
Imposte anticipate	12.140	11.913
Capitale Immobilizzato Netto	230.007	211.826

Investimenti

Il totale complessivo degli investimenti nel periodo di riferimento è pari a 8.906 migliaia di euro (8.073 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 e 9.721 migliaia di euro nel corso del 2023). Gli investimenti non ricorrenti sono pari a 6.329 migliaia di euro (5.142 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 e 5.419 migliaia di euro nel 2023) e sono pari allo 1,5% del Totale Ricavi e altri proventi. Si riferiscono prevalentemente: (i) agli investimenti relativi alla costruzione della nuova fabbrica in Cina; (ii) ad una quota residuale del progetto di ampliamento della struttura produttiva della controllata FEA, iniziato nel 2023 ed il cui completamento è previsto entro il 2024; (iii) agli investimenti relativi alla costruzione della nuova fabbrica in India da parte di NuVu, attualmente ancora in corso.

Capitale commerciale netto e circolante netto

Di seguito si riporta il dettaglio del capitale circolante netto al 30 settembre 2024:

€/000	30.09.2024	31.12.2023	30.09.2023
Crediti commerciali correnti	71.421	79.979	89.435
Rimanenze	86.647	85.341	90.954
Attività per lavori in corso su ordinazione	14.336	8.828	6.752
Debiti Commerciali	(58.963)	(71.668)	(64.101)
Anticipi da clienti	(36.830)	(37.445)	(42.397)
Passività per lavori in corso su ordinazione	(5.111)	(4.748)	(4.242)
Capitale Commerciale Netto	71.500	60.287	76.401
Crediti tributari	7.352	6.267	8.008
Altre attività correnti	14.502	13.163	9.511
Debiti tributari e previdenziali	(9.954)	(11.388)	(9.897)
Altre passività correnti	(30.985)	(27.122)	(28.278)
Capitale Circolante Netto	52.415	41.207	55.745

Il Capitale Circolante Netto evidenzia un aumento, rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è riconducibile per 2.840 migliaia di euro al consolidamento di NuVu e per la parte residuale è

prevalentemente riconducibile allo stato di avanzamento di alcuni progetti significativi rilevati a stato avanzamento lavori e alla riduzione dei debiti commerciali correlata alle tempistiche di pagamento.

Passività a medio-lungo termine

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Passività per benefici definiti ai dipendenti	5.641	5.635
Fondo per rischi ed oneri	7.808	5.486
Altre passività non correnti	827	2.500
Passività fiscali differite	15.000	12.822
Passività a medio-lungo termine	29.276	26.443

Al 30 settembre 2024 le passività a medio-lungo termine sono aumentate prevalentemente per l'aumento delle passività fiscali differite a seguito dell'allocazione del prezzo della PPA di NuVu al netto della riclassifica da non corrente a corrente dei debiti per piani di incentivazione ai dipendenti.

Cash conversion

L'indice di *cash conversion* è determinato come EBITDA *adjusted* meno investimenti ricorrenti rapportato all'EBITDA *adjusted*, il tutto riferito agli ultimi dodici mesi. Al 30 settembre 2024 tale indice è pari a circa 95,0% (94,2% al 30 settembre 2023).

Principali rischi e incertezze a cui il Gruppo è esposto

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari e operativi suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi finanziari ed operativi del Gruppo compete al Consiglio di Amministrazione cui fanno capo le diverse unità organizzative responsabili funzionalmente della gestione operativa delle singole tipologie di rischio.

Tali unità definiscono, nell'ambito delle linee-guida tracciate dall'organo direttivo e per ciascun rischio specifico, gli strumenti e i tecnicismi atti alla relativa copertura e/o trasferimento a terzi (assicurazione) ovvero valutano i rischi non coperti né assicurati.

Per una disamina riguardo ai rischi cui il Gruppo è esposto si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, in quanto non vi sono state variazioni nei primi nove mesi del 2024, con riferimento a quanto indicatovi circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2024

Assemblea degli azionisti del 1° ottobre 2024

In data 1° ottobre 2024, a seguito delle dimissioni di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione descritte in precedenza, al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi 2024”, l’Assemblea della Società, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, con efficacia sospensivamente condizionata al Closing, che resterà in carica fino all’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 ed il cui numero è stato determinato in 7 membri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, tratti dalla lista presentata dall’Azionista di maggioranza Pentafin S.p.A. – titolare del 58,350% del capitale sociale di Piovan S.p.A. – ed eletti con il voto favorevole del 98,996% dei voti presenti o rappresentati in Assemblea, corrispondenti all’82,306% del totale dei diritti di voto, sono:

- Nicola Piovan – Presidente
- Filippo Zuppichin – Consigliere
- Roberto Ardagna – Consigliere
- Chiara Arisi – Consigliere
- Elena Biffi – Consigliere Indipendente
- Michela Cassano – Consigliere Indipendente
- Mario Cesari – Consigliere Indipendente

L’Assemblea ha altresì conferito la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione al Dott. Nicola Piovan.

I Consiglieri Elena Biffi, Michela Cassano e Mario Cesari hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto dell’art. 147-ter, comma 4, e dell’art. 148, comma 3, del TUF e dalla Raccomandazione 7 del Codice di Corporate Governance approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. (il “Codice di Corporate Governance”).

L’Assemblea ha altresì determinato un compenso complessivo per l’intero organo amministrativo in massimi € 1.550.000,00 lordi annui, per ciascuno dei due esercizi di durata dell’incarico, compenso che è da intendersi inclusivo della remunerazione a favore degli Amministratori investiti di particolari cariche, da suddividersi a cura del Consiglio di Amministrazione, che delibererà post Closing.

Successivamente all’entrata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione, che avverrà con il Closing, il nuovo Consiglio di Amministrazione si riunirà infatti per deliberare, *inter alia*, circa (i) la nomina dell’Amministratore Delegato, (ii) l’accertamento dell’insussistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità e il possesso da parte di tutti i Consiglieri dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla normativa vigente, nonché della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso di tali requisiti, e (iii) la nomina del *Lead Independent Director* e dei componenti dei comitati endoconsiliari della Società.

Aggiornamento in merito alla cessione della partecipazione di controllo di Piovan S.p.A. da parte di Pentafin S.p.A.

In data 11 novembre 2024 è stato diffuso, per conto dell'Acquirente, un comunicato stampa avente ad oggetto un aggiornamento circa il rilascio delle autorizzazioni necessarie per addivenire al closing dell'operazione. In particolare, con riferimento alle autorizzazioni previste dalle autorità *antitrust*, queste sono state rilasciate dalle autorità competenti senza prescrizioni.

Con riferimento alla notifica effettuata ai sensi dell'art. 2 del d.l. n. 21 del 2012 (c.d. "golden power"), la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con provvedimento reso in data 8 novembre 2024:

- (i) ha rilasciato il nulla osta all'Acquisizione senza esercizio dei poteri speciali mentre
- (ii) ha comunicato che dovranno essere oggetto di separata e ulteriore notifica ai sensi del d.l. n. 21/2012 sia il pacchetto di garanzie ⁽²⁾ funzionale all'ottenimento delle risorse di debito per far fronte alla copertura finanziaria dell'operazione, sia le eventuali fusioni tra l'Acquirente e/o il suo socio unico Automation Systems Investments S.p.A. e/o l'Emittente.

Pertanto, alla data odierna la condizione sospensiva relativa alla disciplina italiana del golden power non si è ancora verificata. L'Offerente procederà quanto prima alla notifica concernente sia il pacchetto di garanzie sia le eventuali fusioni.

L'Acquirente comunica altresì di aver ricevuto talune richieste di chiarimento da parte della Autorità austriaca competente in materia di controllo sugli investimenti esteri rispetto a Piovan Central Europe GmbH, società di diritto austriaco controllata da Piovan ed esercente un'attività di vendita dei prodotti del gruppo Piovan in Austria e nei mercati dell'Europa orientale, al fine di verificare se sussista o meno un obbligo di notifica dell'operazione ai sensi della normativa austriaca.

Una volta verificatesi le condizioni sospensive e perfezionato il closing, l'Acquirente promuoverà contestualmente l'OPA dandone informazione al mercato ai sensi di legge mediante divulgazione del comunicato previsto dall'art. 102 del Testo Unico della Finanza.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo occorsi dopo il 30 settembre 2024, ad eccezione di quanto indicato al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2024" con riferimento alla verifica fiscale.

⁽²⁾ Si tratta di un diritto di pegno sulle azioni dell'Offerente e di Automation Systems Investments S.p.A. nonché, subordinatamente all'avveramento di alcune condizioni, di un diritto di pegno sulle azioni detenute dall'Offerente in Piovan in favore dei soggetti finanziatori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo conferma quanto già illustrato in passato con riguardo alla volontà di proseguire nel percorso strategico intrapreso, che vede tra gli obiettivi da perseguire l'incremento del proprio contributo alla *circular economy*, attraverso lo sviluppo di prodotti e soluzioni dedicate alla filiera del riciclato e la crescita per acquisizioni oltre alla volontà di incrementare le proprie quote di mercato nel comparto *Food & Industrial Applications*.

Per quel che riguarda la crescita per acquisizioni, a febbraio 2024, il Gruppo ha perfezionato l'acquisto di una quota pari all'1% in NuVu-Conair, arrivando a possedere una quota complessiva del 51% nella società indiana e acquisendone il controllo.

Il Gruppo Piovan continua a guardare con interesse a società con tecnologie/prodotti che possano allungare la catena del valore offerta dal Gruppo e continuerà a valutare potenziali opportunità di acquisizione e di crescita esterna sia nell'ambito del riciclo che del *Food*.

In relazione all'evoluzione della normativa europea sulla produzione e sull'utilizzo della plastica dopo mesi di incertezza che hanno frenato il mercato Europeo del riciclo dei polimeri, le nuove normative sembrano essere favorevoli sia, ove possibile, al riuso di oggetti ma soprattutto al riciclo della plastica dando obiettivi ambiziosi per i prossimi anni che dovrebbero favorire tale segmento.

Si segnala altresì che nuove normative che permettono l'uso di plastica riciclata nel packaging alimentare sono in via di approvazione sia in India che in Cina facendo prevedere un interessante sviluppo dei mercati asiatici nei prossimi anni

Per il Gruppo Piovan le nuove normative in approvazione nei vari paesi rappresentano un'opportunità. Il Gruppo, infatti, ha sviluppato negli ultimi anni tecnologie finalizzate all'automazione, al trattamento e allo screening delle plastiche riciclate e compostabili, sviluppando una forte leadership anche grazie a vari brevetti legati al tema del riciclo e raggiungendo così una posizione vantaggiosa da un punto di vista tecnologico. Attualmente l'azienda stima, includendo otto mesi di NuVu che circa il 22,7% delle automazioni vendute nel settore del packaging, fibra e riciclo, nei dodici mesi precedenti, siano utilizzate per l'uso di materiale riciclato. Anche l'incentivo al riuso di oggetti in plastica, per quanto rappresenti una quota potenziale minima di mercato, può dare luogo a significativi investimenti al fine di sviluppare oggetti la cui complessità tecnica ne permetta il riutilizzo.

Dal 2006 il Gruppo ha contribuito alla realizzazione di centinaia di impianti per il riciclo delle materie plastiche e migliaia di impianti che permettono di realizzare nuovi manufatti con plastica riciclata.

Piovan è già attiva nel processo di cambiamento operando su diversi livelli e impegnandosi nel proporre soluzioni al mercato per un'economia di tipo circolare, in special modo nella ricerca e nello sviluppo di innovazioni tecnologiche avanzate per permettere ai clienti di usare polimeri riciclati e ottenere un prodotto di qualità, a basso impatto ambientale, per ridurre le emissioni di CO2 e il consumo di risorse scarse del pianeta.

Per quel che concerne la crescita organica, nonostante il mercato abbia subito una contrazione rispetto al 2023 – anno record per il Gruppo - la performance dei primi nove mesi del 2024, risulta ancora soddisfacente, beneficiando dell'aumento delle quote di mercato e della sempre maggior integrazione con le società acquisite.

In relazione alla raccolta ordini, la prima parte dell'anno aveva mostrato un perdurare della fase di incertezza del mercato già osservata alla fine del 2023, mentre già a partire dal secondo trimestre del 2024 si era assistito ad una ripresa significativa dell'ordinato, che aveva permesso di colmare il *gap* precedentemente rilevato. Nel terzo trimestre 2024 questa ripresa nella raccolta ordini ha mostrato un'ulteriore accelerazione, nonostante il protrarsi di uno scenario macroeconomico e geopolitico che continua a riflettere una generale contrazione degli investimenti essendo ancora impattato dal perdurare di situazioni di conflitto globali e di uno scenario inflattivo elevato – ancorché in lenta riduzione.

L'ordinato al 30 settembre 2024 risulta dunque in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il backlog di ordini si attesta in leggero miglioramento rispetto ai dati di fine dicembre 2023, rimanendo comunque superiore alle medie storiche di Gruppo.

Punto di forza del Gruppo Piovan è sempre il fatto di essere presente in una pluralità di aree geografiche e in settori molto diversificati ed intende, nel 2024, aumentare gli investimenti nelle aree a maggior potenziale di crescita.

Come anticipato al paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2024”, in data 19 luglio 2024 è stato firmato un accordo preliminare tra Pentafin S.p.A. e Investindustrial per la cessione del controllo del Gruppo Piovan.

Nel corso degli ultimi anni, il Gruppo Piovan è stato capace di consolidare fortemente il proprio posizionamento come uno dei principali player a livello globale nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi. Qualora si addivenisse al closing, si aprirebbe un nuovo capitolo per il futuro del Gruppo Piovan che verrà scritto insieme ad Investindustrial, con cui condivide visione, valori e attenzione alla sostenibilità. In un contesto di mercato in continua evoluzione, le competenze e le risorse di Investindustrial saranno fattori chiave per proseguire e accelerare il percorso di crescita a beneficio di tutti gli stakeholder. L'obiettivo principale sarà quello di consolidare la leadership del Gruppo nel settore e rafforzare il posizionamento internazionale attraverso l'ingresso in nuovi mercati e segmenti di applicazione.

**PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE
ESPLICATIVE AL 30 SETTEMBRE 2024**

Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2024

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

(euro migliaia)

ATTIVO	Note	30.09.2024	31.12.2023
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Attività materiali	Nota 1	59.933	50.887
Attività per diritti d'uso	Nota 2	16.660	16.715
Attività immateriali	Nota 3	139.396	120.315
Partecipazioni	Nota 4	1.300	11.426
Altre attività non correnti	Nota 5	578	570
Imposte anticipate	Nota 6	12.140	11.913
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		230.007	211.826
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	Nota 7	86.647	85.341
Attività per lavori in corso su ordinazione	Nota 8	14.336	8.828
Crediti commerciali correnti	Nota 9	71.421	79.979
Attività finanziarie correnti	Nota 10	56	6.556
Crediti tributari	Nota 11	7.352	6.267
Altre attività correnti	Nota 12	14.502	13.163
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	Nota 13	74.484	92.785
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		268.798	292.919
TOTALE ATTIVO		498.805	504.745

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	30.09.2024	31.12.2023
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale	Nota 14	6.000	6.000
Riserva legale	Nota 14	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	Nota 14	(3.012)	(2.489)
Riserva di conversione	Nota 14	(4.628)	14
Altre Riserve e utili indivisi	Nota 14	123.789	114.612
Utile (perdita) del periodo	Nota 14	33.651	49.400
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		157.000	168.737
Patrimonio netto di terzi	Nota 15	20.311	2.600
TOTALE PATRIMONIO NETTO		177.311	171.337
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Finanziamenti a medio/lungo termine	Nota 17	70.732	79.624
Passività finanziarie non correnti	Nota 17	14.228	14.497
Passività per benefici definiti ai dipendenti	Nota 18	5.641	5.635
Fondo per rischi ed oneri	Nota 19	7.808	5.486
Passività non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 20	26.174	-
Altre passività non correnti	Nota 21	827	2.500
Passività fiscali differite	Nota 6	15.000	12.822
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		140.410	120.564
PASSIVITÀ CORRENTI			
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	Nota 17	33.713	36.567
Debiti correnti verso banche	Nota 17	1.274	666
Passività finanziarie correnti	Nota 17	4.254	23.240
Debiti commerciali	Nota 22	58.963	71.668
Anticipi da clienti	Nota 23	36.830	37.445
Passività per lavori in corso su ordinazione	Nota 8	5.111	4.748
Passività correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 20	-	-
Debiti tributari e previdenziali	Nota 24	9.954	11.388
Altre passività correnti	Nota 25	30.985	27.122
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		181.084	212.844
TOTALE PASSIVO		321.494	333.408
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		498.805	504.745

Conto economico consolidato

(euro migliaia)

Conto Economico	Note	30.09.2024	30.09.2023
Ricavi	Nota 26	412.412	420.170
Altri ricavi e proventi	Nota 27	7.501	7.171
TOTALE RICAVI E ALTRI PROVENTI		419.912	427.341
Acquisti materie prime, componenti, merci e variazione rimanenze	Nota 28	180.100	191.624
Costi per servizi	Nota 29	79.361	79.360
Costo del personale	Nota 30	103.088	97.948
Altri costi operativi	Nota 31	2.948	2.985
Ammortamenti e svalutazioni	Nota 32	11.241	10.148
TOTALE COSTI		376.738	382.065
RISULTATO OPERATIVO		43.174	45.276
Proventi finanziari	Nota 33	2.049	1.283
Oneri finanziari	Nota 33	(2.818)	(2.542)
Utili (perdite) su cambi	Nota 34	585	(57)
Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	Nota 35	-	-
Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto	Nota 36	6.792	1.224
Utile (perdita) da attività e passività cedute	Nota 37	-	1.337
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE		49.781	46.520
Imposte	Nota 38	14.897	14.043
UTILE DEL PERIODO		34.885	32.477
ATTRIBUIBILE A:			
Azionisti della controllante		33.651	33.155
Interessenze di pertinenza di Terzi		1.234	(678)
Utile per azione			
Utile base per azione di pertinenza del gruppo (in unità di euro)	Nota 16	0,66	0,65
Utile base per azione diluito di pertinenza del gruppo (in unità di euro)	Nota 16	0,65	0,65

Conto economico complessivo consolidato

(euro migliaia)

Conto Economico Complessivo	30.09.2024	30.09.2023
Utile del periodo	34.885	32.477
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Differenze cambio da conversione di bilanci di controllate estere	(5.388)	1.321
- Altre componenti di conto economico complessivo relativo alle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	-	44
<i>Altre componenti dell'utile complessivo che non si riverseranno nel conto economico in periodi successivi:</i>		
- Attualizzazione benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	-	-
- Attualizzazione Fondo per indennità suppletiva clientela	-	-
Utile complessivo del periodo	29.547	33.842
di cui attribuibile a:		
- Azionisti della controllante	28.313	34.520
- Interessenze di pertinenza di terzi	1.234	(678)

Rendiconto finanziario consolidato

(euro migliaia)

Rendiconto finanziario	30.09.2024	30.09.2023
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.885	32.477
Rettifiche per:		-
Ammortamenti e svalutazioni	11.241	10.148
Accantonamenti	1.356	2.269
Oneri e (Proventi) finanziari netti non monetari	1.859	2.542
Variazione delle passività per benefici ai dipendenti	(45)	(109)
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni e partecipazioni	-	-
Perdita (o utile) su differenze cambio non realizzate	(689)	(14)
Variazioni non monetarie legate a passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza	-	-
Valutazione ad equity delle partecipazioni	(6.792)	(1.224)
Altre variazioni non monetarie	3.213	1.649
Imposte	14.897	14.043
Flusso di cassa operativo prima delle variazioni del capitale circolante	59.926	61.781
(Incremento) o decremento dei crediti commerciali	6.882	970
(Incremento) o decremento delle rimanenze	82	(1.794)
(Incremento) o decremento delle attività e delle passività per lavori in corso su ordinazione	(5.243)	(3.213)
(Incremento) o decremento altre attività correnti	(1.992)	998
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali	(13.207)	(12.869)
Incremento o (decremento) degli anticipi da clienti	(345)	(8.097)
Incremento o (decremento) delle altre passività correnti	(4.587)	(2.388)
(Incremento) o decremento attività non correnti	-	(167)
Incremento o (decremento) passività non correnti	-	(27)
Imposte pagate	(11.678)	(11.177)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	29.839	24.017
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Investimenti) in Attività materiali	(8.368)	(7.044)
Disinvestimenti in Attività materiali	-	139
(Investimenti) in Attività immateriali	(538)	(1.029)
Disinvestimenti in Attività immateriali	-	-
Disinvestimenti (Investimenti) in Attività finanziarie	6.556	-
Disinvestimenti (Investimenti) in Partecipazioni	-	-
Prezzo differito da acquisto di partecipazioni di controllo	-	148
Aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	3.464	-
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	1.114	(7.786)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Erogazione di finanziamenti	15.224	10.000
Rimborsi di finanziamenti bancari	(27.010)	(22.414)
Variazione di passività finanziarie correnti verso banche	608	(6.355)
Interessi pagati	(1.820)	(2.542)
Incremento o (decremento) di altre passività finanziarie	(22.490)	(2.627)
Dividendi pagati	(13.804)	(10.206)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(49.291)	(34.145)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C)	(18.338)	(17.915)
EFFETTO CAMBIO SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	38	(115)
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	92.785	94.365
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	(18.301)	(18.030)
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO (G=D+E+F)	74.484	76.335

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

(euro migliaia)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2023	6.000	1.200	(2.208)	3.953	89.580	34.588	133.111	1.818	134.930
Destinazione risultato esercizio precedente					34.588	(34.588)	-		-
Distribuzione dividendi					(10.206)		(10.206)		(10.206)
Piani di Incentivazione			(360)		167		(193)		(193)
Acquisto azioni proprie			79		268		346		346
Variazione perimetro di consolidamento							-	1.279	1.279
Totale Utile Complessivo				1.365		33.155	34.520	(678)	33.842
Saldi al 30.09.2023	6.000	1.200	(2.489)	5.318	114.396	33.155	157.578	2.420	159.998

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione	Altre Riserve e utili indivisi	Risultato d'esercizio azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto di terzi	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 01.01.2024	6.000	1.200	(2.489)	14	114.612	49.400	168.737	2.600	171.337
Destinazione risultato esercizio precedente					49.400	(49.400)	-		-
Distribuzione dividendi					(13.804)		(13.804)	(531)	(14.335)
Acquisto azioni proprie			(523)		(156)		(679)		(679)
Piani di incentivazione					1.025		1.025		1.025
Opzioni concesse ad azionisti di minoranza					(26.174)		(26.174)		(26.174)
Variazione perimetro di consolidamento					(1.114)		(1.114)	17.704	16.590
Totale Utile Complessivo				(5.338)		33.651	28.313	1.234	29.547
Riclassifica variazione riserva di conversione				696	-		696	(696)	-
Saldi al 30.09.2024	6.000	1.200	(3.012)	(4.628)	123.789	33.651	157.000	20.311	177.311

Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

Piovan S.p.A. (“la Società” o “la Capogruppo”), società capogruppo dell’omonimo gruppo con sede legale in Italia a Santa Maria di Sala (VE), via dell’Industria 16, è una società per azioni iscritta al Registro Imprese di Venezia.

Le azioni della Piovan S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario, segmento STAR a partire dal 19 ottobre 2018.

Al 30 settembre 2024 il Capitale sociale della Società, pari a euro 6.000.000, è detenuto per il 58,35% da Pentafin S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati e azioni proprie.

La Società è la holding operativa di un gruppo di società attive, in Italia ed a livello internazionale (il “Gruppo” o “Gruppo Piovan”) nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi per lo stoccaggio, trasporto e trattamento di polimeri, plastica riciclata e bioresine (“Sistemi per l’Area Technical Polymers”), nei sistemi di automazione per lo stoccaggio e trasporto di liquidi alimentari, polveri alimentari e non (“Sistemi per l’Area Food & Industrial Applications”) e nell’assistenza tecnica e commercializzazione di ricambi e servizi (“Area Services”). Nel mercato dei Sistemi per l’Area Technical Polymers, il Gruppo è tra i leader mondiali nella progettazione e produzione di impianti e sistemi di controllo per l’automazione di tutte le fasi del ciclo di produzione di polimeri, plastica riciclata e bioresine. In particolare, negli ultimi anni il Gruppo è particolarmente attivo anche nello sviluppo e nella produzione di sistemi di automazione dei processi produttivi legati all’economia circolare per il riciclo e riutilizzo della plastica e per la produzione di plastiche compostabili in maniera naturale nell’ambiente.

Le soluzioni tecniche proposte dal Gruppo, che permettono di automatizzare e rendere più efficiente lo svolgimento di tutte le varie fasi del processo di produzione e trasformazione, comprendono, sia per il mercato dei Sistemi per l’Area Technical Polymers, che per quello dell’Area Food & Industrial Applications: (i) la progettazione dei macchinari e delle soluzioni ingegneristiche; (ii) la produzione degli impianti e dei sistemi; e (iii) l’installazione presso gli stabilimenti produttivi del cliente. Inoltre, il Gruppo fornisce ai propri clienti assistenza tecnica specifica dalla fase progettuale preliminare fino all’installazione e all’avvio dell’impianto e dei macchinari, assicurando un continuo supporto al fine di garantire un ottimale funzionamento dei prodotti installati.

Il Gruppo è costituito al 30 settembre 2024 da 43 società localizzate in 4 continenti, di cui 13 società produttive, con 14 stabilimenti produttivi e 30 società commerciali e di servizi.

Le Informazioni finanziarie periodiche al 30 settembre 2024 sono state redatte in osservanza di quanto previsto dall’art. 154 ter del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche, nonché del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob.

Contenuto, forma e criteri di redazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024

Le presenti Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 sono redatte sulla base dei criteri di valutazione previsti dai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS omologati dall'Unione Europea. Ai fini della predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 non sono state adottate le disposizioni del principio IAS 34 ("Bilanci Intermedi"), relativo all'informativa finanziaria infrannuale, in considerazione del fatto che il Gruppo applica tale principio alle relazioni finanziarie semestrali e non anche all'informativa trimestrale.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 includono i prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, movimenti del patrimonio netto consolidato, rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note esplicative per il periodo intercorso dal 1° gennaio 2024 al 30 settembre 2024. Ai fini comparativi, i prospetti di bilancio presentano il confronto con i dati della situazione patrimoniale e finanziaria del bilancio al 31 dicembre 2023 e con i dati del conto economico e del conto economico complessivo, così come del rendiconto finanziario e dei movimenti di patrimonio netto, al 30 settembre 2023.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 sono state predisposte sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati che sono stati rilevati al fair value come richiesto dallo IFRS 9 – "Strumenti finanziari", e sul presupposto della continuità aziendale. In riferimento a tale ultimo presupposto, il Gruppo ha valutato, anche in virtù del forte posizionamento competitivo, della elevata redditività e della solidità della struttura patrimoniale e finanziaria, di essere in continuità aziendale ai sensi dei paragrafi 25 e 26 dell'International Accounting Standard IAS 1.

La valuta "funzionale" e di "presentazione", così come definita dallo IAS 21, del Gruppo Piovan è l'euro.

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 è stato predisposto in migliaia di euro, ne potrebbero derivare differenze da arrotondamento qualora vengano sommate singole voci, in quanto il calcolo dei singoli elementi è effettuato in unità di euro.

La predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 in conformità con gli IAS/IFRS richiede al management di effettuare delle stime ed assunzioni che hanno impatto sugli importi riportati negli schemi di bilancio e nelle relative note; i risultati consuntivi potrebbero differire dalle stime effettuate. Si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 dicembre 2023 in relazione alle principali aree che richiedono l'utilizzo di stime ed assunzioni.

Situazioni di conflitto a livello globale

A partire dai primi mesi del 2022, l'esplosione del conflitto bellico Russo-Ucraino e in seguito, dall'autunno 2023, di quello Israelo-Palestinese ha segnato l'inizio di un periodo di forte instabilità a livello globale, sia in termini geopolitici che economici. Tale contesto, tuttora in corso di evoluzione, rende particolarmente complesse le valutazioni circa l'impatto dei futuri scenari sul business e le performances di Gruppo.

I conflitti in essere continuano ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, e delle tensioni nei rapporti Cina-USA, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che sta accentuando le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni – per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività. Peraltro, a seguito dell'emanazione dell'undicesimo pacchetto sanzionatorio UE nei confronti della Russia, avvenuta a fine giugno 2023, il Gruppo non potrà più avere rapporti commerciali in Russia.

Il Gruppo ha comunque un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia e area Israelo-Palestinese) sia in termini di vendite che di acquisti.

Il 2023 ha visto inoltre il riaccendersi di forti tensioni sul fronte mediorientale, dove il Gruppo opera seppure con un'esposizione molto limitata. Anche in questo caso la situazione è in evoluzione e viene monitorata costantemente per poterne valutare eventuali impatti diretti ed indiretti.

L'ordinato al 30 settembre 2024 risulta dunque in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il backlog di ordini si attesta in leggero miglioramento rispetto ai dati di fine dicembre 2023, rimanendo comunque superiore alle medie storiche di Gruppo.

Area e criteri di consolidamento

Le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 includono i bilanci al 30 settembre 2024 della Capogruppo e quelli delle imprese controllate italiane ed estere.

Rispetto al 31 dicembre 2023 l'unica variazione intervenuta nell'area di consolidamento è collegata al primo consolidamento di NuVu, a seguito dell'acquisto dell'1% e della conseguente acquisizione del controllo sulla società da parte del Gruppo Piovan, come meglio spiegato di seguito.

Inoltre, come descritto al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2024", il Gruppo ha incrementato la propria quota di partecipazione in FEA Ptp. arrivando a detenere il

100% delle quote. Tale operazione non ha avuto effetti sul bilancio consolidato, a meno della variazione del patrimonio netto di terzi e di gruppo.

Al termine delle Note Esplicative, al paragrafo “Altre informazioni”, sono dettagliate le società incluse nell’area di consolidamento al 30 settembre 2024.

I criteri di consolidamento adottati nella redazione della Relazione finanziaria consolidata al 30 settembre 2024 sono gli stessi adottati e riportati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 al paragrafo “Principi e criteri di consolidamento”.

Informativa sull’acquisizione di NuVu

In data 6 febbraio 2024 Piovan S.p.A. e Nu-Vu Conair Private Ltd. hanno annunciato la firma di un accordo che prevedeva l’acquisto da parte di Piovan S.p.A. dell’1% del capitale sociale di Nu-Vu – società Indiana in cui Piovan già deteneva indirettamente il 50% del capitale sociale tramite la controllata Conair Pacific Equipment PTE Ltd – dagli azionisti venditori di Nu-Vu. L’acquisizione è stata perfezionata in data 14 febbraio 2024, a seguito dell’avveramento di tutte le condizioni sospensive previste dall’accordo, ed alla data attuale il Gruppo Piovan detiene complessivamente una partecipazione del 51% in Nu-Vu.

Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. era una joint venture tra Nu-Vu Engineers, Ahmedabad, India e The Conair Group (parte del Gruppo Piovan), Pennsylvania, USA. La joint venture è iniziata nel 2007 e ad oggi Nu-Vu Conair Pvt. Ltd. è uno dei principali produttori di sistemi di automazione per la lavorazione dei polimeri in India. L’azienda impiega circa 250 persone e gestisce uno stabilimento di produzione con un’area totale di circa 150.000 sq. ft. (attualmente in fase di ampliamento di ulteriori 80.000 sq. ft.) per la produzione di sistemi di trasporto con vuoto centralizzato, drying systems, sistemi di dosatura gravimetrica, chillers e unità di controllo della temperatura degli stampi, cristallizzatori, nastri trasportatori, granulatori e altri macchinari per il trattamento di polimeri.

Tale operazione è stata condotta nell’ottica di: (i) favorire un ulteriore rafforzamento della presenza del Gruppo Piovan in Asia; (ii) consolidare la posizione competitiva in India – uno dei mercati in più rapida crescita del settore; (iii) localizzare i prodotti del Gruppo Piovan al fine di incrementare la penetrazione del mercato; (iv) supportare i clienti locali indiani e i conglomerati globali che investono in India; (v) creare un HUB per i servizi sul campo nella regione.

Il corrispettivo pagato per acquistare l’1%, pari a 348 migliaia di euro, è stato determinato avvalendosi di una valutazione predisposta da un esperto indipendente ed è stato interamente corrisposto alla data del closing. La governance della società è stata normata all’interno di uno *shareholders’ agreement* che, tra le altre previsioni, include quali diritti in capo al Gruppo Piovan, il diritto di decidere sulle *relevant activities* della società.

L'accordo con i soci venditori, che a seguito della vendita dell'1% hanno mantenuto il 49% delle quote nella società, include un meccanismo di *Put/Call Option* di uscita dei soci terzi, in due tranche da esercitarsi tra il 2029 e il 2032. In particolare, il contratto prevede:

- o una *First Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un'opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un'opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra il 1° aprile 2029 e il 30 novembre 2029. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.
- o una *Second Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un'opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un'opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra il 1° aprile 2032 e il 30 novembre 2032. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.

Il prezzo di cessione delle quote viene determinato al momento dell'esercizio delle opzioni sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

In conformità allo IAS 32 (paragrafo 23), le passività, connesse a dette opzioni, sono state valutate al *fair value* alla data dell'operazione, che è rappresentato dal valore attuale del prezzo di cessione delle quote che verrà determinato al momento dell'esercizio delle opzioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato pari a circa il 3,86%.

Tali opzioni sono state rilevate nella voce *passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza*, in contropartita al patrimonio netto di gruppo, in considerazione del fatto che i rischi e benefici sulla restante quota del 49% rimangono a carico dell'interessenza di terzi. Il Gruppo inoltre continua a rilevare le quote di risultato d'esercizio e di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza fino a quando la put option non viene esercitata.

Le variazioni successive del fair value della passività vengono riconosciute a conto economico.

Il controllo da parte del Gruppo Piovan di NuVu si ritiene acquisito a partire dal 31 gennaio 2024, data più prossima alla data del closing, e pertanto, i relativi risultati sono stati inclusi nel bilancio consolidato a partire da tale data.

Poiché le attività acquisite e le passività assunte costituiscono un'attività aziendale, la transazione si configura come aggregazione ai sensi dell'IFRS 3 Business Combination. Per tale acquisizione si è scelto di applicare il cd. *Full goodwill method*. Tale metodo prevede la rilevazione dell'intero ammontare del *goodwill* generato dall'acquisizione, considerando anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi; in relazione a ciò, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo *fair value* includendo pertanto anche il *goodwill* di loro competenza.

Di seguito si riportano in dettaglio le attività acquisite e le passività assunte dal Gruppo Piovan per effetto di questa operazione:

EUR/000	Fair Value alla data di acquisizione
ATTIVITA'	
Attività materiali	4.668
Attività immateriali	11.783
• di cui Backlog e Customer relationship	11.779
Altre attività non correnti	25
Imposte anticipate	198
Rimanenze	3.767
Crediti commerciali correnti	1.356
Crediti tributari	6
Altre attività correnti	208
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.822
TOTALE ATTIVITA'	25.834
PASSIVITA'	
Passività per benefici definiti ai dipendenti	65
Fondo per rischi ed oneri	190
Passività fiscali differite	2.977
Debiti commerciali	1.104
Anticipi da clienti	967
Debiti tributari e previdenziali	201
Altre passività correnti	321
TOTALE PASSIVITA'	5.826
Totale attività nette valutate al fair value	20.008

Le considerazioni svolte in sede di primo consolidamento, descritte nel documento “Informazioni finanziarie periodiche al 31 marzo 2024”, avevano comportato di allocare provvisoriamente ad avviamento l’intera differenza tra il corrispettivo pagato e i valori contabili iscritti delle attività acquisite e le passività assunte.

Tali considerazioni sono state aggiornate sia nella predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2024, e sono state rese definitive nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024. Il processo di allocazione del prezzo è stato supportato da una apposita analisi affidata ad un esperto indipendente.

La differenza tra il corrispettivo pagato, le attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita per 1.060.107 migliaia di rupie indiane (pari a 11.779 migliaia di euro alla data di acquisizione) ad Intangible Assets a vita utile definita (di cui customer list per 11.381 migliaia di euro, e backlog per circa 398 migliaia di euro, totalmente ammortizzato al 30 settembre 2024), alla relativa fiscalità differita per 266.829 migliaia di rupie indiane (pari a 2.965 migliaia di euro). La differenza tra il corrispettivo pagato, e il fair value delle attività acquisite e delle passività assunte, pari a 1.246.421 migliaia di rupie indiane (13.849 migliaia di euro alla data di acquisizione) è stata attribuita ad Avviamento, calcolato misurando il patrimonio netto di terzi a *fair value*.

Sintesi dei principi contabili applicati e dei criteri di valutazione

Nella predisposizione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 sono stati applicati gli stessi principi contabili, criteri di redazione e di valutazione adottati nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 ed indicati ai paragrafi “Principi contabili e criteri di valutazione” ai quali si rimanda. Inoltre, con riferimento ai principi contabili applicabili a partire dal 1° gennaio 2024, così come indicato Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2024 al paragrafo “Variazione dei principi contabili applicabili ed effetti di nuovi principi” cui si rimanda, non sono stati rilevati impatti degni di nota.

Conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine periodo le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle attività non correnti non monetarie (che rimangono iscritte al valore di cambio della data di transazione), sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico.

I principali tassi di cambio (valuta per 1 euro) utilizzati per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'Euro, per i periodi/esercizi chiusi al 30 settembre 2024, 31 dicembre 2023 e al 30 settembre 2023 (dato comparativo) sono di seguito riepilogati:

Valute		Cambi medi		Cambi finali	
		30.09.2024	30.09.2023	30.09.2024	31.12.2023
BRL	Real Brasiliano	5,69	5,4255	6,05	5,36
CAD	Dollaro Canadese	1,48	1,4577	1,51	1,46
CZK	Corona Rep. Ceca	25,08	23,8290	25,18	24,72
CNY	Renminbi	7,82	7,6215	7,85	7,85
GBP	Sterlina inglese	0,85	0,8710	0,84	0,87
HUF	Fiorino ungherese	391,32	381,6421	396,88	382,80
MXN	Peso messicano	19,29	19,2927	21,98	18,72
SGD	Dollaro di Singapore	1,45	1,4523	1,43	1,46
USD	Dollaro Americano	1,09	1,0835	1,12	1,11
THB	Baht	38,82	37,3938	36,11	37,97
INR	Rupia indiana	90,67	89,2437	93,81	91,90
TRY	Lira turca	35,13	24,0923	38,27	32,65
AED	Dirham AED	3,99	3,9792	4,11	4,06
JPY	Yen	164,25	149,5790	159,82	156,33
VND	Dong	27.151,33	25.633,0000	27.529,00	26.808,00
MAD	Dirham Marocco	10,81	10,9643	10,85	10,93
KRW	Won sud	1.469,93	1.410,6822	1.469,11	1.433,66
TWD	Taiwan Dollar	34,82	12.698,8344	35,40	33,87
IDR	Indonesian Rupee	17.248,15	5,4255	16.975,88	17.079,71

Informativa di settore

L'IFRS 8 richiede che l'informativa di settore sia predisposta in modo da fornire le informazioni necessarie a consentire una valutazione della natura e degli effetti sul bilancio delle attività operate e dei contesti economici di riferimento. In base alla reportistica interna e alle attività societarie operative generatrici di ricavi e costi, i cui risultati sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in materia di allocazione delle risorse e di valutazione dei risultati, non sono stati identificati segmenti operativi diversi dal Gruppo nel suo complesso.

L'informativa richiesta anche per le entità che hanno un singolo segmento oggetto di informativa in relazione a prodotti venduti e servizi prestati e aree geografiche sono fornite nella nota [26].

Informativa sui rischi e strumenti finanziari

I principi contabili applicati nella preparazione delle Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023.

L'attività del Gruppo è esposta ad una serie di rischi finanziari suscettibili di influenzare la situazione patrimoniale/finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari attraverso il relativo impatto sulle operazioni in strumenti finanziari poste in essere.

Non vi sono state variazioni con riferimento a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 circa i rischi cui il Gruppo è esposto e la gestione degli stessi da parte del management. In particolare, a partire dai primi mesi del 2022, l'esplosione del conflitto bellico Russo-Ucraino e, dall'autunno 2023, di quello Israelo-Palestinese ha segnato l'inizio di un periodo di forte instabilità a livello globale, sia in termini geopolitici che economici. Tale contesto, tuttora in corso di evoluzione, rende particolarmente complesse le valutazioni circa l'impatto dei futuri scenari sul business e le performances di Gruppo.

I suddetti conflitti in essere continuano ad alimentare una situazione di crisi internazionale, umanitaria e sociale di dimensione rilevante con conseguenti forti impatti negativi per le popolazioni di questi Paesi. Inoltre, anche per effetto delle sanzioni internazionali utilizzate come deterrente per alcuni dei Paesi coinvolti, oltre che per le tensioni nei rapporti Cina-USA, si osserva un impatto significativo sugli scambi di tipo commerciale e sulle attività economiche, che sta accentuando le già presenti difficoltà di approvvigionamento.

Allo stato attuale la situazione è in continua evoluzione e la Società monitora costantemente l'evolversi degli eventi e delle normative internazionali – anche con il supporto di consulenti esterni – per valutare eventuali ripercussioni del conflitto sulla propria attività. Peraltro, a seguito dell'emanazione dell'undicesimo pacchetto sanzionatorio UE nei confronti della Russia, avvenuta a fine giugno 2023, il Gruppo non potrà più avere rapporti commerciali in Russia.

Il Gruppo ha comunque un'esposizione limitata nelle aree interessate dalla guerra (Ucraina, Russia, Bielorussia e area Israelo-Palestinese) sia in termini di vendite che di acquisti.

Il 2023 ha visto inoltre il riaccendersi di forti tensioni sul fronte mediorientale, dove il Gruppo opera seppure con un'esposizione molto limitata. Anche in questo caso la situazione è in evoluzione e viene monitorata costantemente per poterne valutare eventuali impatti diretti ed indiretti.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto e stanno ancora avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano prevedibili. Gli effetti di tale contesto macroeconomico possono avere inevitabili ripercussioni anche sugli altri rischi identificati nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023.

Note alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

[1] Attività materiali

Le attività materiali ammontano al 30 settembre 2024 a 59.933 migliaia di euro rispetto ai 50.887 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Sono composte come riportato nella seguente tabella che ne evidenzia altresì le variazioni intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2024.

Classe		Saldo al 31.12.2023	Vari. di perimetro	Invest.	DDismiss.	Diff. di conv.	Riclass.	Amm. ti	Saldo al 30.09.2024
Terreni e fabbricati	Costo storico	48.167	3.223	38	(13)	(585)	172		51.002
	F.do amm.to	(15.918)	(178)		7	245		(1.018)	(16.861)
	Saldo totale	32.249	3.045	38	(7)	(339)	172	(1.018)	34.140
Impianti e macchinari	Costo storico	25.783	956	676	(27)	(226)	62		27.225
	F.do amm.to	(16.228)	(440)		25	169		(1.013)	(17.487)
	Saldo totale	9.555	517	676	(2)	(57)	62	(1.013)	9.738
Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	6.583	28	211	(95)	-			6.726
	F.do amm.to	(5.839)	(13)		95	-		(250)	(6.008)
	Saldo totale	743	14	211	(0)	-	-	(250)	719
Altri beni	Costo storico	28.932	447	630	(122)	(338)	74		29.623
	F.do amm.to	(24.695)	(290)		125	315	100	(1.167)	(25.612)
	Saldo totale	4.237	156	630	4	(23)	174	(1.167)	4.011
Imm.ni in corso e acconti	Costo storico	4.102	935	6.813	5	(33)	(496)		11.325
	F.do amm.to	-							-
	Saldo totale	4.102	935	6.813	5	(33)	(496)	-	11.325
Totale		50.887	4.668	8.368	(0)	(452)	(88)	(3.448)	59.933

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2024 sono pari a 8.368 migliaia di euro, di cui non ricorrenti per 6.329 migliaia di euro, relativi principalmente, per 1.318 migliaia di euro, agli interventi da parte della controllata FEA S.r.l. nell'ambito di un progetto di ampliamento dell'area produttiva, per 3.899 migliaia di euro, riferiti alla controllata Piovan Industrial Automation, relativi ai lavori per la costruzione del nuovo fabbricato in Cina e per 1.112 migliaia di euro, riferiti a NuVu, prevalentemente legati alla costruzione della nuova fabbrica in India.

Al 30 settembre 2024 le immobilizzazioni materiali non sono gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

Le immobilizzazioni materiali sono adeguatamente coperte, con polizze assicurative contratte con primarie compagnie, dai rischi derivanti da perdita e/o danneggiamento dei beni.

Si segnala, infine, che non sono stati capitalizzati oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività materiali.

[2] Attività per diritti d'uso

Le Attività per diritti d'uso al 30 settembre 2024 sono pari a 16.660 migliaia di euro, rispetto ai 16.715 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

Gli incrementi inclusi nella voce "Fabbricati" si riferiscono principalmente alla contabilizzazione di un nuovo contratto di affitto per un ufficio da parte di Piovan Repubblica Ceca e

all'espansione, oltre che all'allungamento dell'attuale contratto, degli spazi in affitto dalla controllata FDM GmbH. Gli incrementi inclusi invece nella voce "Altri beni" si riferiscono a nuovi contratti o rinnovi di contratti di affitto di mezzi di trasporto per le società Piovan UK, Piovan GmbH e Piovan France.

Di seguito riportiamo una tabella con la movimentazione intervenuta nel periodo per ogni classe di Diritto d'uso:

Classe		Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Dismissioni	Diff. di conv.	Amm.ti	Saldo al 30.09.2024
Terreni e fabbricati	Costo storico	23.156	4.433	(3.414)	(135)		24.040
	F.do amm.to	(8.434)	-	1.153	40	(2.262)	(9.503)
	Saldo totale	14.722	4.433	(2.261)	(95)	(2.262)	14.538
Impianti e macchinari	Costo storico	-					
	F.do amm.to	-					
	Saldo totale	-	-	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	Costo storico	-					-
	F.do amm.to	-					-
	Saldo totale	-	-	-	-	-	-
Altri beni	Costo storico	3.717	958	(328)	13		4.360
	F.do amm.to	(1.724)		216	(8)	(721)	(2.237)
	Saldo totale	1.993	958	(112)	5	(721)	2.123
Totale		16.715	5.391	(2.373)	(90)	(2.983)	16.660

[3] Attività immateriali

Al 30 settembre 2024 ammontano a 139.396 migliaia di euro rispetto a 120.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Il dettaglio dei movimenti delle attività in oggetto è così rappresentato:

Classe	Saldo al 31.12.2023	Var. di perimetro	Investimenti	Diff. di conv.	Riclass.	Amm. ti	Saldo al 30.09.2024
Avviamento	61.863	13.849		(1.130)			74.582
Diritti di brevetto ind.le e utiliz. opere ingegno	627		101	(4)	85	(220)	589
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.391	4	111	(99)	-	(441)	5.966
Altre	50.901	11.779	77	(1.128)	88	(4.150)	57.567
Imm.ni in corso e acconti	533		249	(5)	(85)	0	692
Totale	120.315	25.632	538	(2.366)	88	(4.811)	139.396

Le variazioni di perimetro derivano dall'inclusione di NuVu nel perimetro di consolidamento e dall'allocazione del prezzo pagato che, come anticipato, hanno riguardato sia attività immateriali a vita utile definita (customer list e backlog), che la voce Avviamento.

Il valore degli avviamenti al 30 settembre 2024 ammonta a 74.582 migliaia di euro rispetto a 61.863 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

Cash Generating Unit	31.12.2023	Variazione di perimetro	Diff. di convers.	30.09.2024
UnaDyn	3.388		(44)	3.344
Food	2.146			2.146
Doteco	15.695			15.695
Conair	28.289		(362)	27.927
Pelletron	5.032		(66)	4.966
Thermalcare	7.305		(95)	7.210
NuVu		13.849	(563)	13.286
Altri avviamenti	8			8
Totale	61.863	13.849	(1.130)	74.582

L'incremento del valore rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'allocazione riferita alla recente acquisizione di NuVu. La differenza tra il corrispettivo pagato e le attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita per 1.060.107 migliaia di rupie (pari a 11.779 migliaia di euro alla data di acquisizione) ad Intangible Assets a vita utile definita (di cui customer list per 11.381 migliaia di euro, e backlog per circa 398 migliaia di euro, totalmente ammortizzato al 30 settembre 2024), alla relativa fiscalità differita per 266.829 migliaia di rupie (pari a 2.965 migliaia di euro alla data di acquisizione). La differenza tra il corrispettivo pagato, e il fair value delle attività acquisite e le passività assunte è stata attribuita per 1.246.421 migliaia di rupie (13.849 migliaia di euro alla data di acquisizione) ad avviamento, calcolato misurando il patrimonio netto di terzi a *fair value* come previsto dal c.d. *full goodwill method* che la Società ha ritenuto di adottare.

Oltre al valore degli avviamenti, tale voce include le attività immateriali rilevate a seguito dell'acquisizione del gruppo IPEG ed in particolare Know How per un valore residuo di 9.089 migliaia di euro, Customer relationship per un valore residuo di 36.364 migliaia di euro, Marchi per un valore residuo di 5.555 migliaia di euro e Avviamento per 40.103 migliaia di euro.

Gli avviamenti iscritti sono principalmente relativi all'acquisizione:

- della controllata statunitense Universal Dynamics Inc. (cd. "CGU Unadyn") avvenuta nel 2008;
- della partecipazione di controllo in Penta S.r.l. avvenuta a fine 2014, in Progema S.r.l. avvenuta nel 2006 e in FEA, avvenuta nel 2019, "CGU Food";
- di Doteco S.p.A. avvenuta nel 2020, "CGU Doteco";
- del gruppo IPEG avvenuta nel 2022, suddiviso in tre CGU: "Conair", "Pelletron", "Thermal Care";
- di NuVu, il cui closing è avvenuto ad inizio del mese di febbraio 2024.

Il valore degli avviamenti deducibili fiscalmente è pari a 1.332 migliaia di euro ed è riconducibile al gruppo IPEG.

Non sono stati individuati eventi o fatti che abbiano richiesto la necessità di aggiornare i test di impairment predisposti per il bilancio al 31 dicembre 2023, che peraltro avevano evidenziato delle coperture molto elevate.

[4] Partecipazioni

Al 30 settembre 2024 le partecipazioni ammontano a 1.300 migliaia di euro, rispetto a 11.426 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 è riconducibile all'eliminazione della partecipazione in NuVu ora oggetto di consolidamento integrale per effetto dell'acquisizione del controllo intervenuta nei primi nove mesi del 2024. Tale transazione ha comportato la preliminare rivalutazione a *fair value*, determinato avendo riguardo al valore riconosciuto ai soci terzi nell'ambito della transazione medesima, della quota pregressa detenuta, pari al 50%. Il conseguente provento, pari a 6.393 migliaia di euro, è stato rilevato nel conto economico del periodo alla voce "Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto" (Nota [36]).

Il dettaglio dei movimenti delle partecipazioni in oggetto è il seguente:

Società	Sede	Quota %	31.12.2023	Val. a patrimonio netto	Var. di perimetro	Var. riserva conv.	30.09.2024
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	20%	344	165			509
Penta Auto Feeding India Ltd	Mumbai (India)	50%	75	234		3	312
Nu-Vu Conair Private Ltd	Ahmedabad (India)	50%	10.529	6.393	(16.914)	(8)	-
Partecip. in collegate e JV			10.948	6.792	(16.914)	(5)	821
Affinity			472			(6)	466
Toba Pnc	Seoul (Sud Corea)	10%	-				-
Altri			6			8	14
Altre partecipazioni			478		-	2	480
Totale			11.426	6.792	(16.914)	(3)	1.300

Le partecipazioni in imprese collegate e in joint venture indicate nella tabella precedente sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni sono contabilizzate a *fair value* con variazioni a conto economico. A seguito della vendita del 41% della partecipazione in Toba Pnc. avvenuta nel 2023 il Gruppo ha mantenuto una quota di minoranza pari al 10% delle quote. Il valore della partecipazione è integralmente svalutato.

[5] Altre attività non correnti

Al 30 settembre 2024 ammontano a 578 migliaia di euro rispetto a 570 migliaia di euro al 31 dicembre 2023; sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo, a vario titolo con riferimento ad utenze e contratti di affitto di immobili presso cui hanno sede le società del Gruppo.

[6] Imposte anticipate e passività fiscali differite

Al 30 settembre 2024 la voce Imposte anticipate ammonta a 12.140 migliaia di euro rispetto a 11.913 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

Al 30 settembre 2024 la voce Passività fiscali differite ammonta a 15.000 migliaia di euro rispetto a 12.822 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Il Gruppo ha stanziato imposte anticipate o differite sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali.

In particolare, le attività e passività fiscali differite derivano dallo stanziamento di imposte su costi o benefici futuri rispetto all'esercizio di competenza per effetto prevalentemente di variazioni fiscali in aumento generate dalla mancata deduzione, nei vari esercizi, di perdite su crediti, svalutazione di partecipazioni, compensi agli amministratori non ancora pagati, ed altri ammortamenti deducibili negli esercizi successivi e di accantonamenti a fondo rischi.

La fiscalità è stata calcolata in base alle aliquote in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

Il fondo imposte differite include prevalentemente la fiscalità differita relativa ai plusvalori derivanti dalla purchase price allocation del gruppo IPEG, pari a 11.448 migliaia di euro al 30

settembre 2024 e la fiscalità differita relativa all’allocazione di NuVu pari a 2.739 migliaia di euro al 30 settembre 2024.

[7] Rimanenze

Al 30 settembre 2024 ammontano a 86.647 migliaia di euro rispetto a 85.341 migliaia di euro del 31 dicembre 2023; la composizione della voce è la seguente:

Rimanenze	30.09.2024	31.12.2023
Materie prime	40.579	43.358
Semilavorati	31.332	23.979
Prodotti finiti	27.571	29.984
Acconti	2.985	3.235
Fondo obsolescenza	(15.820)	(15.215)
Rimanenze	86.647	85.341

Le rimanenze sono in leggero aumento rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 prevalentemente per effetto del consolidamento di NuVu, il cui magazzino incide per 3.853 migliaia di euro al 30 settembre 2024. Al netto di tale effetto le rimanenze sono in riduzione, grazie ad una migliore gestione delle scorte, rispetto ai valori al 31 dicembre 2023 e sono coerenti con le esigenze di approvvigionamento e l’andamento del business.

[8] Attività e passività per lavori in corso su ordinazione

Al 30 settembre 2024 la voce Attività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 14.336 migliaia di euro rispetto a 8.828 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

La voce Passività per lavori in corso su ordinazione ammonta a 5.111 migliaia di euro al 30 settembre 2024, rispetto a 4.748 migliaia di euro al 31 dicembre 2023.

Si riporta di seguito l’ammontare dovuto dai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Attività per lavori in corso su ordinazione), e l’ammontare dovuto ai committenti al netto dei relativi acconti (incluso nella voce Passività per lavori in corso su ordinazione):

Attività per lavori in corso su ordinazione (€/000)	30.09.2024	31.12.2023
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	37.654	20.539
Acconti ricevuti	(23.318)	(11.710)
Ammontare dovuto dai committenti	14.336	8.828
Passività per lavori in corso su ordinazione (€/000)	30.09.2024	31.12.2023
Valutazione delle commesse in essere (costi sostenuti sommati a margini rilevati)	7.957	24.318
Acconti ricevuti	(13.068)	(29.066)
Ammontare dovuto ai committenti	(5.111)	(4.748)

[9] Crediti commerciali correnti

Al 30 settembre 2024 ammontano a 71.421 migliaia di euro, rispetto a 79.979 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La voce, che rappresenta l'esposizione verso terzi, è così composta:

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Crediti commerciali lordi	77.735	85.655
Fondo svalutazione crediti	(6.314)	(5.675)
Crediti commerciali	71.421	79.979

Il valore dei crediti è diminuito rispetto al 31 dicembre 2023, coerentemente con le politiche di incasso del Gruppo.

La svalutazione è effettuata in base ad un'analisi puntuale delle partite scadute dei clienti soggetti a difficoltà finanziarie e dei crediti per i quali è stata iniziata un'azione legale, oltre alle perdite su crediti attese stimate dal management. La stima considera l'esperienza passata per crediti simili, gli scaduti correnti e storici, le perdite e gli incassi, il monitoraggio della qualità del credito e le proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato, con le informazioni conosciute alla data di predisposizione del bilancio

L'accantonamento annuo è incluso nella voce Altri costi operativi.

Il fondo svalutazione crediti varia nel periodo come segue:

Fondo svalutazione crediti	
31.12.2023	5.675
Rilascio	(384)
Accantonamento	1.149
Utilizzi	(118)
Variazione di perimetro	76
Differenze di conversione	(84)
30.09.2024	6.314

[10] Attività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2023 ammontavano a 6.556 migliaia di euro ed includevano titoli obbligazionari acquistati al fine di impiegare le proprie risorse finanziarie disponibili. Tali strumenti sono arrivati a scadenza nel primo trimestre 2024 e pertanto il valore è stato quasi interamente azzerato.

[11] Crediti tributari

Al 30 settembre 2024 ammontano a 7.352 migliaia di euro rispetto a 6.267 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Il valore dei Crediti IVA è riconducibile principalmente alla controllante Piovan S.p.A. alla controllata Penta S.r.l. e alla controllata Fea.

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Crediti IVA	1.474	2.310
Altri crediti tributari	5.878	3.957
Crediti tributari	7.352	6.267

[12] Altre attività correnti

Al 30 settembre 2024 ammontano a 14.502 migliaia di euro rispetto a 13.163 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La composizione della voce è la seguente:

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Anticipi a fornitori	10.796	9.009
Ratei e risconti	2.634	2.596
Altri crediti	1.072	1.558
Altre attività correnti	14.502	13.163

[13] Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 settembre 2024 ammontano complessivamente a 74.484 migliaia di euro rispetto a 92.785 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Conti correnti e depositi postali	68.060	79.246
Mezzi equivalenti	6.341	13.500
Cassa	83	39
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.484	92.785

I conti correnti e depositi postali sono classificati come disponibilità correnti, in quanto altamente liquidi e convertibili in denaro contante con un rischio di cambio che è ritenuto non significativo.

La voce "Mezzi equivalenti" include conti deposito vincolati con possibilità di pronto smobilizzo.

Per le variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

[14] Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il patrimonio netto risulta così composto:

Patrimonio netto di Gruppo	30.09.2024	31.12.2023
Capitale sociale	6.000	6.000
Riserva legale	1.200	1.200
Riserva azioni proprie in portafoglio	(3.012)	(2.489)
Riserva di conversione	(4.628)	14
Altre Riserve e utili indivisi	123.789	114.612
Risultato del periodo	33.651	49.400
Patrimonio netto di Gruppo	157.000	168.737

Il capitale sociale della Società deliberato, sottoscritto e versato, è pari a Euro 6.000.000, suddiviso in n. 53.600.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Si dà atto che la Società ed il Gruppo possiedono alla data del 30 settembre 2024, direttamente tramite Piovan S.p.A., numero 2.474.475 azioni proprie pari al 4,62% del capitale sociale della Piovan S.p.A., il cui controvalore è pari a 3.012 migliaia di euro al 30 settembre 2024. La variazione rispetto al precedente esercizio è relativa all'assegnazione di azioni proprie avvenuta nel mese di gennaio 2024 a valere sul secondo ciclo del Piano di Performance Shares 2020-2022. A servizio di tale ciclo sono state assegnate 161.113 azioni ai beneficiari dello stesso, delle quali n° 68.049 sono state contestualmente trattenute dalla Società al fine di assolvere, in qualità di sostituto di imposta, l'obbligazione fiscale dei beneficiari collegata a tale assegnazione.

Si ricorda inoltre che, con riferimento al Piano di Performance Shares 2020-2022, per il terzo ciclo, è stato assegnato ad alcuni dirigenti della Capogruppo, il diritto a ricevere azioni della Piovan S.p.A. che a maturazione sono pari a 165.178 azioni, tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi del Piano, la cui maturazione è prevista nel 2024 complessivamente. Il controvalore totale è pari ad euro 582 migliaia di euro, mentre il controvalore degli importi maturati al 30 settembre 2024 è pari a 529 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con la Società.

Inoltre, si ricorda che in data 24 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato "Long Term Incentive Plan 2023 - 2025" (il "Piano"). Il Piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027) e prevede, per ciascun ciclo, l'assegnazione di azioni ordinarie di Piovan S.p.A.. Con riferimento al primo e al secondo ciclo i diritti sono stati attribuiti a manager della Piovan S.p.A. ma anche delle società controllate, e il numero di diritti a maturazione è stato stimato in circa n° 351.450. Il controvalore totale del primo e del secondo ciclo è pari a 3.472 migliaia di euro, mentre il controvalore degli importi maturati al 30 settembre 2024 è pari a 1.345 migliaia di euro. Tali azioni verranno assegnate a titolo definitivo a scadenza del periodo di vesting, qualora il dirigente abbia ancora un rapporto lavorativo con la Società.

La Riserva di conversione include le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale delle società estere incluse nell'area di consolidamento ai cambi

correnti alla data di chiusura del periodo e dalla conversione del risultato economico delle stesse ai cambi medi di periodo.

La voce Altre Riserve e utili indivisi accoglie principalmente le altre riserve di utili e di capitale della Capogruppo, oltre all'utile consolidato degli esercizi passati e gli effetti degli adeguamenti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali.

[15] Patrimonio netto di terzi

Al 30 settembre 2024 il patrimonio netto di terzi ammonta a 20.311 migliaia di euro rispetto a 2.600 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Il patrimonio netto di terzi include la quota di spettanza delle interessenze di terzi nelle controllate FDM GmbH e NuVu.

Le variazioni rispetto al 31 dicembre 2023 sono riconducibili a:

- la variazione del perimetro di consolidamento a seguito del consolidamento integrale di NuVu;
- il risultato delle controllate FDM GmbH e NuVu di pertinenza dei terzi e pari ad un utile di 1.234 migliaia di euro.

[16] Utile per azione e utile diluito per azione

Al 30 settembre 2024 le azioni in circolazione sono pari a 53.600.000 e le azioni proprie possedute da Piovan S.p.A. sono pari a 2.474.475.

L'utile per azione è stato calcolato dividendo l'utile netto di pertinenza degli azionisti della Capogruppo per la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo di riferimento. Come anticipato a commento della voce Patrimonio netto di Gruppo, nei primi nove mesi del 2024 il numero delle azioni proprie è variato per l'assegnazione avvenuta a gennaio 2024 a valere sul secondo ciclo del Piano di Performance Shares 2020-2022. Inoltre, si segnala che nell'ambito del Piano di Performance Shares 2020 – 2022 e del Long Term Incentive Plan 2023-2025, esistono azioni ordinarie che potrebbero essere assegnate al termine del periodo di vesting, attingendo dalle azioni proprie in portafoglio e che potrebbero comportare un effetto diluitivo.

L'utile base per azione è il seguente:

Utile base per azione	30.09.2024	30.09.2023
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	33.651	33.155
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	50.975	50.700
Utile base per azione (in unità di euro)	0,66	0,65

L'utile diluito per azione è il seguente:

Utile diluito per azione	30.09.2024	30.09.2023
Utile del periodo di pertinenza degli azionisti della Capogruppo (in migliaia euro)	33.651	33.155
Media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione (in migliaia di unità)	51.600	51.130
Utile diluito per azione (in unità di euro)	0,65	0,65

[17] Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito viene riportata la composizione della voce:

Passività finanziarie correnti (€/000)	30.09.2024	31.12.2023
Debiti bancari a breve termine	1.274	666
Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	33.713	36.567
Altri debiti finanziari	4.254	23.240
Passività finanziarie correnti	39.241	60.473

Passività finanziarie non correnti (€/000)	30.09.2024	31.12.2023
Finanziamenti bancari a medio/lungo termine	70.732	79.624
Altri debiti finanziari	14.228	14.497
Totale Passività non correnti	84.960	94.121

La voce “Altri debiti finanziari correnti” si è ridotta significativamente a seguito del pagamento dell’debito per earn-out, che è stato corrisposto nel mese di aprile 2024, come meglio dettagliato al paragrafo “Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo”

Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci “Finanziamenti bancari a medio/lungo termine” e “Quota corrente finanziamenti a medio lungo termine” al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023, nonché il dettaglio delle principali caratteristiche dei finanziamenti bancari per scadenza:

Valuta	Importo originario	Scadenza	Tasso	Condizioni	30.09.2024			31.12.2023		
					Debito residuo	Corrente	Non corrente	Debito residuo	Corrente	Non corrente
EUR	7.000	03/05/2024	Fisso	0,54%	-	-	-	883	883	-
EUR	5.000	05/02/2025	Variabile	Euribor 6m+0,65%	500	500	-	1.500	1.000	500
EUR	7.000	07/04/2024	Variabile	Euribor 6m+0,85%	-	-	-	875	875	-
EUR	20.000	14/10/2025	Fisso	0,67%	6.000	4.000	2.000	8.000	4.000	4.000
EUR	4.125	23/12/2028	Variabile	Euribor 6m+0,6%	2.652	589	2.063	2.946	589	2.357
EUR	10.000	22/11/2024	Fisso	0,25%	836	836	-	3.342	3.342	-
EUR	100.000	21/01/2028	Fisso	1,34%	70.000	20.000	50.000	85.000	20.000	65.000
EUR	10.000	20/06/2025	Variabile	Euribor 6m+0,80%	2.608	2.608	-	5.127	3.377	1.749
EUR	10.000	15/05/2027	Variabile	Euribor 6m+0,75%	7.500	2.500	5.000	8.750	2.500	6.250
USD	15.000	20/06/2029	Variabile	SOFR 6m+1,1%	13.398	2.680	10.718	-	-	-
CNY	1.144	31/07/2033	Variabile	LPR - 75 bsp	1.144	-	1.144	-	-	-
Debiti verso Istituti bancari					104.637	33.713	70.924	116.423	36.567	79.856
EUR	741	30/06/2031	Fisso	0,18%	658	93	564	704	93	611
Debiti verso altri finanziatori					658	93	564	704	93	611
Totale					105.295	33.807	71.489	117.127	36.660	80.467

I finanziamenti sono rilevati secondo il metodo del costo ammortizzato ed includono oneri di accensione pari ad 193 migliaia di euro rilevati a riduzione del debito residuo (232 migliaia di euro al 31 dicembre 2023). Le passività finanziarie si sono movimentate come segue nel corso dei primi nove mesi del 2024:

€/000	Passività finanziarie correnti				Passività finanziarie non correnti		
	Debiti bancari a breve termine	Quota corrente finanzia. M/L termine	Altre passività finanziarie	Totale Passività finanziarie correnti	Finanz. bancari a M/L	Altre passività finanziarie	Totale Passività finanziarie non correnti
31.12.2023	666	36.567	23.240	60.473	79.624	14.497	94.121
Erogazioni/(Rimborsi)	608	(24.154)	(22.490)	(46.036)	12.408	-	12.408
Variazione riserva di conversione			294	294		(78)	(78)
Incrementi/(decrementi) per lease			604	604		2.415	2.415
Riclassifica quote da non corr. a corrente		21.300	2.606	23.906	(21.300)	(2.606)	(23.906)
30.09.2024	1.274	33.713	4.254	39.241	70.732	14.228	84.960

[18] Passività per benefici definiti ai dipendenti

Al 30 settembre 2024 ammontano complessivamente a 5.641 migliaia di euro rispetto a 5.635 migliaia di euro del 31 dicembre 2023.

La voce include principalmente le passività per il Trattamento di fine rapporto iscritte nelle società del Gruppo qualificate come piani a benefici definiti secondo quanto previsto dallo IAS 19 e pertanto sono sottoposte a calcolo attuariale.

Rispetto alle ipotesi attuariali illustrate nelle Note Esplicative della Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2023 non sono emersi fatti o eventi tali da ritenere necessario un aggiornamento del calcolo attuariale e delle ipotesi sottostanti.

[19] Fondi per rischi ed oneri

Al 30 settembre 2024 i fondi per rischi e oneri ammontano a 7.808 migliaia di euro rispetto a 5.486 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Nella tabella seguente viene riportata la composizione e la movimentazione della voce in commento:

(€/000)	31.12.2023	Var. di perimetro	Acc.nti	Utilizzi/ Rilasci	Diff. di conv.	30.06.2024
Fondo rischi legali e fiscali	706		2.650		(9)	3.347
Fondo garanzia prodotti	3.015	192	175	(94)	(67)	3.221
Fondo per indennità suppletiva clientela	212		77	(99)		190
Fondo indennità quiescenza	57		6	-		63
Altri Fondi Rischi	1.497			(505)	(4)	988
Fondi per rischi ed oneri	5.486	192	2.908	(698)	(80)	7.808

Il Fondo rischi legali e fiscali al 30 settembre 2024 accoglie un fondo accantonato dalle controllate statunitensi per una somma pari a 420 migliaia di dollari (pari ad 375 migliaia di euro) a fronte di una potenziale passività legata ad imposte indirette sull'attività commerciale nei singoli stati interni. Tale voce si è movimentata anche a seguito dell'accantonamento per rischi fiscali e dei relativi oneri legali come meglio descritto al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nei primi nove mesi del 2024".

Il Fondo per garanzia prodotti è costituito a fronte della stima degli oneri per interventi in garanzia da sostenersi successivamente a ciascuna data di riferimento, calcolata sulla base dell'esperienza storica e dei costi attesi relativi alle macchine e agli impianti venduti ed ancora all'interno del periodo di garanzia iniziale.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela rappresenta la passività stimata derivante dall'applicazione della normativa vigente e delle clausole contrattuali in materia di interruzione dei rapporti di agenzia.

La voce altri fondi rischi include:

- o una stima degli oneri necessari con riferimento al trasloco di Piovan Plastic Machinery nel nuovo stabilimento;
- o per il residuo il fondo rappresenta la miglior stima relativa ai costi necessari per l'adempimento di contratti commerciali in essere (al netto dei relativi benefici economici).

[20] Passività correnti e non correnti per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Al 30 settembre 2024 il valore delle passività è pari a 26.174 migliaia di euro ed è classificato interamente tra le passività non correnti. Tale importo iscritto in occasione dell'acquisizione del controllo di NuVu Ltd. include la valorizzazione delle Put Option concesse ai soci terzi di NuVu.

Gli accordi contrattuali stipulati con i soci venditori, che a seguito della vendita dell'1% hanno mantenuto il 49% delle quote nella società, includono un meccanismo di *Put/Call Option* di uscita dei soci terzi, in due tranche da esercitarsi tra il 2029 e il 2032. In particolare, il contratto prevede:

- o una *First Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un'opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un'opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra l'1 aprile 2029 e il 30 novembre 2029. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.
- o una *Second Put/Call Option*, per cui i soci terzi potranno esercitare un'opzione di vendita e Piovan S.p.A. potrà esercitare un'opzione di acquisto, delle azioni detenute dai soci terzi, corrispondenti al 24,5% del capitale sociale di NuVu nel periodo compreso tra l'1 aprile 2032 e il 30 novembre 2032. In caso di mancato esercizio il diritto per entrambe le parti decade.

Il prezzo di cessione delle quote viene determinato al momento dell'esercizio delle opzioni sulla base di determinati parametri economico-patrimoniali definiti negli accordi tra le parti.

In conformità allo IAS 32 (paragrafo 23), le passività sono state valutate al *fair value* alla data dell'operazione, che è rappresentato dal valore attuale del prezzo di cessione delle quote che verrà determinato al momento dell'esercizio delle opzioni. Il tasso di attualizzazione utilizzato pari a circa il 3,86%.

Tali opzioni sono state rilevate in contropartita al patrimonio netto di Gruppo, in considerazione del fatto che i rischi e benefici sulla restante quota del 49% rimangono a carico dell'interessenza di terzi. Il Gruppo inoltre continua a rilevare le quote di risultato d'esercizio e di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza fino a quando la put option non viene esercitata.

Le variazioni successive del fair value della passività vengono riconosciute a conto economico.

Il valore di iscrizione delle passività per put option sopra descritte rappresenta la miglior stima, a ciascuna data di riferimento, del loro valore attuale. Si ricorda che le condizioni in base alle quali sussistono tali passività nonché la loro valutazione fatta in base alle disposizioni contrattuali, si basano su previsioni future stimate di parametri economico finanziari; pertanto, le suddette stime ed assunzioni possono differire dai valori storici riportati nei bilanci a causa dell'incertezza intrinseca che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano tali stime.

Con riferimento alla controllata FDM, il socio di minoranza di quest'ultima detiene una opzione put relativa alla propria quota (pari al 33,33%). Tale opzione non è stata valorizzata in quanto, l'esercizio della stessa da parte del terzo è subordinata ad azioni che la Capogruppo deve porre in essere e pertanto sotto il controllo di quest'ultima.

[21] Altre passività non correnti

Al 30 settembre 2024 ammontano a 827 migliaia di euro rispetto a 2.500 migliaia di euro del 31 dicembre 2023 e sono rappresentati da debiti tributari non correnti delle controllate Piovan Do Brasil e Piovan Plastic Machinery. Al 31 dicembre 2023 i debiti verso il personale includevano i piani di incentivazione verso il personale riclassificati tra le altre passività correnti.

€/000	30.09.2024	31.12.2023
Debiti verso il personale	-	1.759
Debiti tributari	827	741
Altre passività non correnti	827	2.500

[22] Debiti commerciali

Al 30 settembre 2024 ammontano a 58.963 migliaia di euro rispetto a 71.668 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. La variazione della voce rispetto al 30 settembre 2024 è sostanzialmente riconducibile alla riduzione delle tempistiche di pagamento.

[23] Anticipi da clienti

Al 30 settembre 2024 gli Anticipi da clienti sono pari a 36.830 migliaia di euro rispetto a 37.445 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. La voce si riferisce agli anticipi ricevuti da clienti e relativi a contratti nei quali le performance *obligation* sono soddisfatte *at a point in time*.

[24] Debiti tributari e previdenziali

Al 30 settembre 2024 ammontano a 9.954 migliaia di euro rispetto a 11.388 migliaia di euro al 31 dicembre 2023. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.09.2024	31.12.2023
Debiti verso istituti previdenziali	3.209	4.372
Debiti IVA	2.104	2.954
Debiti per ritenute lavoro dipendente	759	1.910
Debiti per imposte sul reddito (IRES e IRAP)	3.882	2.152
Debiti tributari e previdenziali	9.954	11.388

[25] Altre passività correnti

Al 30 settembre 2024 ammontano a 30.985 migliaia di euro rispetto a 27.122 migliaia di euro del 31 dicembre 2023. Di seguito viene riportata la composizione della voce:

	30.09.2024	31.12.2023
Debiti verso il personale	21.564	18.428
Debiti verso imprese controllanti	1.286	410
Ratei e risconti passivi	4.433	4.386
Altri debiti	3.702	3.898
Altre passività correnti	30.985	27.122

I Debiti verso il personale si riferiscono a salari e stipendi e allo stanziamento di ratei per ferie e permessi maturati, oltre che alla quota corrente dei piani di incentivazione monetari. I Debiti verso imprese controllanti sono riferibili alla Capogruppo Piovan S.p.A. e alle controllate Penta S.r.l. e Aquatech S.r.l. e sono relativi alle imposte correnti stimate sulla base dei risultati conseguiti nel periodo e regolate in regime di consolidato fiscale con la controllante Pentafin S.p.A. La voce Ratei e risconti passivi include ratei per costi di competenza dell'esercizio e risconti per ricavi di competenza dei prossimi esercizi.

Note al conto economico consolidato

Con riferimento a tutte le poste di conto economico, si rammenta che i primi nove mesi del 2024 includono l'operatività di soli 8 mesi di NuVu.

[26] Ricavi

I ricavi ammontano a 412.412 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 rispetto a 420.170 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 con una riduzione dell'1,8%. I ricavi sono esposti al netto degli sconti e abbuoni.

Al fine di dare adeguata informativa sulla natura e sulle caratteristiche dei ricavi conseguiti viene di seguito fornita la disaggregazione dei ricavi secondo il mercato di riferimento e per area geografica. Tali dettagli di disaggregazione sono quelli regolarmente monitorati dalla Direzione del Gruppo.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi per mercato di riferimento:

€/000	Primi nove mesi 2024 ^(*)	%	Primi nove mesi 2023	%	Variazione	Variazione %
Technical Polymers	309.140	75,0%	322.146	76,7%	(13.006)	(4,0)%
Food & Industrial Applications	36.120	8,8%	32.394	7,7%	3.726	11,5%
Services	67.152	16,2%	65.630	15,6%	1.522	2,3%
Ricavi	412.412	100,0%	420.170	100,0%	(7.758)	(1,8)%

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024.

Parte dei ricavi del mercato di riferimento dei Sistemi per l'Area *Technical Polymers* e Sistemi per l'Area *Food & Industrial Applications* deriva da contratti con clienti per i quali si è determinato che il soddisfacimento delle *performance obligation*, così come la rilevazione dei relativi ricavi, avviene *over time*, così come descritto nel paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione" della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023. La predetta categoria di ricavi ammonta a 28.809 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 (23.749 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023). Tali ricavi sono relativi principalmente alle controllate Penta S.r.l., FEA S.r.l. e alla società Pelletron Corp., parte del gruppo IPEG.

La suddivisione dei ricavi per area geografica è riepilogata di seguito:

€/000	Primi nove mesi 2024 ^(*)	%	Primi nove mesi 2023	%	Variazione	Variazione %
EMEA	141.428	34,2%	136.483	32,5%	4.945	3,6%
ASIA	47.644	11,6%	41.480	9,9%	6.164	14,9%
NORTH AMERICA	210.246	51,0%	226.682	54,0%	(16.436)	(7,3)%
SOUTH AMERICA	13.094	3,2%	15.525	3,7%	(2.431)	(15,7)%
Ricavi	412.412	100,0%	420.170	100,0%	(7.758)	(1,8)%

^(*) Si rammenta che NuVu è stata inclusa nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° febbraio 2024.

Si evidenzia che nei ricavi EMEA è inclusa la parte dei ricavi realizzati in Italia che è pari a 34.049 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 e a 37.100 migliaia di euro nei primi nove mesi dell'anno precedente.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto descritto nella sezione “Andamento economico del Gruppo”.

[27] Altri Ricavi

Gli altri ricavi ammontano a 7.501 migliaia di euro in aumento di 330 migliaia di euro rispetto ai primi nove mesi del 2023, il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Servizi accessori di trasporto su vendite	5.497	4.729
Noleggio macchinari	45	50
Contributi in conto esercizio	38	432
Sopravvenienze attive	556	515
Plusvalenze da vendita immobilizzazioni materiali e immateriali	140	37
Risarcimenti assicurativi	10	5
Provvigioni	35	174
Altri	1.180	1.229
Altri ricavi e proventi	7.501	7.171

La voce *Servizi accessori di trasporto su vendite* si riferisce principalmente a ricavi derivanti da servizi accessori di trasporto collegati alle transazioni di vendita con i clienti.

La voce *Noleggio macchinari* si riferisce a proventi derivanti dal noleggio di beni di produzione propria generalmente a fini dimostrativi o per il tempo intercorrente fino alla consegna del sistema ordinato dal cliente.

I *Contributi in conto esercizio* sono principalmente rappresentati da contributi per la ricerca e sviluppo di Piovan S.p.A.

La voce Altri include principalmente riaddebiti e penalità applicate ai clienti.

[28] Acquisti di materie prime, componenti, merci e variazione delle rimanenze

La voce ammonta a 180.100 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 rispetto ad euro 191.624 migliaia di euro dei primi nove mesi del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Acquisto materie prime, componenti e merci	181.826	182.514
Acquisto materiale di consumo	6.564	6.985
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	(3.905)	(1.738)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(4.385)	3.863
Acquisti materie prime, consumo, merci e variazione rimanenze	180.100	191.624

La voce si riduce rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente per circa il 6%. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 44,8% nei primi nove mesi del 2023 a 42,9% nei primi nove mesi del 2024.

[29] Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a 79.361 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 rispetto a 79.360 migliaia di euro nel 2023.

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Lavorazioni esterne	23.214	25.584
Costi di trasporto	11.990	11.584
Viaggi e trasferte	5.920	5.094
Provvigioni	10.889	12.796
Compensi ad amministratori, sindaci e revisori	1.771	1.900
Consulenze	5.460	4.160
Manutenzioni e riparazioni	4.424	3.550
Spese di marketing e pubblicità	3.612	3.171
Utenze	1.931	1.933
Assicurazioni	1.969	1.922
Spese di telefonia e connessioni	747	760
Altri costi per servizi	4.264	3.986
Affitti passivi	1.944	1.625
Canoni	113	169
Noleggi	1.113	1.126
Costi per servizi	79.361	79.360
di cui non ricorrenti	1.294	272
Costi per servizi esclusi non ricorrenti	78.067	79.088

La voce è sostanzialmente allineata ai primi nove mesi dell'anno precedente. L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 18,6% nei primi nove mesi del 2023 a 18,9% nel 2024.

Le voci di costo più rilevanti anche da un punto di vista del processo industriale, si riferiscono a:

- costi per lavorazioni esterne pari a 23.214 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 (29,3% del totale Costi per servizi) determinati dalle modalità produttive del Gruppo che concentra all'interno le lavorazioni e attività ad elevato valore aggiunto e core. Nei primi nove mesi del 2023 tale voce è stata pari a 25.584 migliaia di euro (32,2% del totale Costi per servizi). Tale variazione è legata al diverso mix di prodotti, oltre all'andamento del fatturato in nord America, rispetto agli altri paesi.
- costi di trasporto su acquisti e vendite, il cui valore è pari a 11.990 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024, pari al 15,1% dei costi per servizi, contro il 14,6% del 2023. La variazione è riconducibile al diverso mix di condizioni di vendita;
- viaggi e trasferte che si riferiscono sia alle attività di prospezione commerciale e rapporti con clienti, sia alle trasferte presso i siti produttivi dei clienti, ovunque essi siano, per effettuare le attività di installazione e avviamento e di assistenza al cliente;
- costi per provvigioni, il cui valore è pari a 10.889 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024, pari al 13,7% dei costi per servizi, contro il 16,1% del 2023. La variazione è riconducibile all'andamento dei volumi di vendita e ad un diverso mix di prodotti.

Le voci Affitti passivi, Canoni e Noleggi, includono i costi relativi a contratti di affitto che per le loro caratteristiche non rientrano nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16.

[30] Costi del personale

I costi del personale ammontano a 103.088 migliaia di euro rispetto a 97.948 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023. Il dettaglio del costo del personale è di seguito riportato:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Salari e stipendi	79.829	76.225
Oneri sociali	19.882	18.520
Costi per piani a benefici definiti	1.520	1.386
Altri costi del personale	1.858	1.817
Costi del personale	103.088	97.948

La voce incrementa rispetto all'anno precedente per circa il 5,2%. L'incremento è dovuto, in parte all'inclusione di NuVu nel perimetro di consolidamento, e prevalentemente agli incrementi dei contratti nazionali che vi sono stati in Italia, oltre alla quota di competenza dei premi e piani di incentivazione.

L'incidenza sulla voce Totale ricavi e proventi passa da 22,9% nei primi nove mesi del 2023 a 24,5% nei primi nove mesi del 2024.

[31] Altri costi operativi

Il saldo della voce ammonta a 2.948 migliaia di euro rispetto a 2.985 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Altre imposte e tasse	901	971
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	780	490
Spese di rappresentanza	317	254
Acc.to netto f.do rischi legali e fiscali	16	(92)
Acc.to netto fondo garanzia prodotti	130	95
Acc.to netto fondo indennità suppletiva di clientela	77	15
Altri	727	1.252
Altri costi operativi	2.948	2.985

La voce *Altre imposte e tasse* include principalmente tasse indirette su proprietà immobiliari o tassazioni locali relative alla gestione operativa nei diversi paesi e in particolare con riferimento al nuovo gruppo acquisito, quindi negli Stati Uniti, con riferimento alla capogruppo, in Italia, e ad altre partecipate in Brasile e, ancora, negli Stati Uniti.

[32] Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 11.241 migliaia di euro rispetto a 10.148 migliaia di euro del periodo precedente. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Ammortamento attività immateriali	4.810	3.946
Ammortamento attività materiali	3.448	3.254
Ammortamento diritti d'uso	2.983	2.948
Ammortamenti e svalutazioni	11.241	10.148

L'aumento è connesso per 897 migliaia di euro all'ammortamento delle attività immateriali (*customer list* e backlog) iscritte nell'ambito della PPA relativa all'acquisizione del controllo di NuVu.

[33] Proventi e oneri finanziari

La voce ammonta complessivamente a oneri netti negativi per 769 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024, rispetto a oneri netti negativi per 1.260 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Interessi attivi	1.562	863
Proventi da attività finanziarie	262	320
Altri proventi finanziari	225	100
Proventi finanziari	2.049	1.283
Interessi passivi bancari	1.859	1.769
Altri interessi passivi	311	267
Altri oneri finanziari	648	507
Oneri finanziari	2.818	2.543
Proventi (oneri) finanziari netti	(769)	(1.260)

I proventi finanziari sono prevalentemente riconducibili alla Capogruppo, ad PGNA Inc. e a NuVu ed includono interessi attivi da conti deposito e da titoli obbligazionari, che sono aumentati rispetto ai primi nove mesi del 2023 grazie ad una maggiormente oculata gestione delle disponibilità liquide.

[34] Utili (perdite) su cambi

La voce ammonta ad un utile netto di 585 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 rispetto ad una perdita netta di 57 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023. Il dettaglio della voce è il seguente:

€/000	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Utili su cambi	5.097	3.614
Perdite su cambi	(4.513)	(3.672)
Utili (Perdite) su cambi	585	(57)
<i>di cui non ricorrenti</i>	(475)	-
Utili (Perdite) su cambi esclusi i non ricorrenti	1.060	(57)

Gli utili su cambi non realizzati inclusi nella voce *Utili su cambi* ammontano rispettivamente a 3.497 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 (pari al 68,6% degli utili su cambi del periodo) e a 2.095 migliaia di euro nei nove mesi del 2023 (pari al 58,0% degli utili su cambi del periodo).

Le perdite su cambi non realizzate incluse nella voce *Perdite su cambi* ammontano rispettivamente a 2.808 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 (pari al 62,2% delle perdite su cambi del periodo), e a 2.080 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023 (pari al 56,7% delle perdite su cambi dell'anno).

La variazione rispetto ai primi nove mesi del 2023 è prevalentemente riconducibile al gruppo IPEG e a Piovano do Brasil e all'andamento del dollaro e del reais rispetto all'euro.

[35] Proventi (oneri) da valutazione di passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza

Le passività per opzioni concesse ad azionisti di minoranza si riferiscono al 30 settembre 2024 unicamente alle put option dei soci terzi di NuVu, come meglio descritto alla nota [20]. Con riferimento a tale passività non vi sono state evoluzioni nel periodo intercorrente tra febbraio e settembre 2024 in merito alla valutazione fatta in sede di prima iscrizione.

[36] Utile (perdita) da partecipazioni valutate a patrimonio netto

La voce ammonta ad un'utile netto di 6.792 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 (1.224 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2023) ed accoglie principalmente la rivalutazione al *fair value* della quota inizialmente posseduta in NuVu (50%) e successivamente entrata nel perimetro di consolidamento. Si rimanda alla nota [4] per maggiori informazioni.

[37] Utile (perdita) da attività e passività cedute

Tale voce includeva nel 2023 l'utile di competenza del Gruppo derivante dalla cessione della partecipazione in Toba Pnc, con conseguente perdita del controllo.

[38] Imposte

La voce ammonta a 14.897 migliaia di euro nei primi nove mesi del 2024 rispetto a 14.043 migliaia di euro dei primi nove mesi del 2023. Le imposte del periodo sono state determinate considerando la migliore stima dell'aliquota fiscale media annua prevista per l'intero esercizio.

	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Imposte correnti	13.069	14.172
Imposte differite/anticipate	(503)	(373)
Imposte esercizi precedenti	(119)	243
Accantonamenti per rischi	2.450	-
Imposte	14.897	14.043

Altre informazioni

Partite non ricorrenti

La Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 richiede informazioni sugli eventi e le operazioni significative il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero sulle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

I proventi non ricorrenti sono riferibili a proventi non ripetibili.

Nei primi nove mesi del 2024 e del 2023 sono stati identificati i seguenti oneri e proventi di natura di natura non ricorrente.

Partite non ricorrenti (€/000)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Oneri non ricorrenti connessi ad acquisizioni, riorganizzazioni e processi di integrazione	(1.294)	(229)
Costi per il personale	-	-
Oneri non ricorrenti connessi alla costruzione del nuovo stabilimento in Cina	-	(43)
Provento da acquisizione del controllo di NuVu (rivalutazione a fair value della quota pregressa)	6.393	-
Effetto cambio primo consolidamento NuVu	(475)	-
Provento da cessione Toba	-	1.337
Accantonamento per rischi	(2.450)	-
Totale provento/(onere)	2.174	1.065

Piani di incentivazione

In data 12 maggio 2020, l'assemblea degli Azionisti della Capogruppo ha approvato tre piani di incentivazione a medio-lungo termine, il cui obiettivo è quello di incentivare e fidelizzare i beneficiari, quali soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi del Gruppo, permettendo così un allineamento tra la remunerazione dei beneficiari e l'incremento di valore e ritorno dell'investimento degli azionisti.

Il primo piano, denominato "Piano di Performance Shares 2020 – 2022" prevede che i beneficiari siano identificati fra gli Amministratori Esecutivi, ad esclusione del Presidente Esecutivo, e fra i Dirigenti con responsabilità strategiche appartenenti alle società del Gruppo Piovan e prevede l'assegnazione gratuita di azioni di Piovan S.p.A. già in possesso della Società. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo primo piano e a gennaio 2023 sono state assegnate ai partecipanti al piano 93.255 azioni, che rappresentano la totalità delle azioni previste.

Il secondo, denominato "Piano di Incentivazione Monetaria di Lungo Termine 2020 – 2022", prevede che i beneficiari siano individuati fra i Dirigenti e i prestatori di lavoro dipendenti o collaboratori appartenenti alle società del Gruppo Piovan, e prevede l'erogazione di incentivi monetari. Tali piani hanno durata a partire dalla loro approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci fino al 31 dicembre 2022, e sono suddivisi in tre cicli di attribuzione rolling (c.d. periodi di vesting), ciascuno di durata triennale, con l'ultimo ciclo che si concluderà nel 2024. Tali periodi di vesting rappresentano periodi al termine dei quali le azioni della Società ovvero un incentivo monetario saranno di volta in volta assegnate ovvero erogati ai beneficiari, previa verifica del raggiungimento per ogni ciclo degli obiettivi di performance connessi al volume delle vendite e

all'EBITDA consolidato del Gruppo da parte del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e nelle modalità indicate dai rispettivi regolamenti e documenti informativi. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo secondo piano e nel 2023 sono stati erogati gli importi spettanti.

Per quanto concerne invece il terzo piano, denominato “Piano di Phantom Stock Option 2020 – 2022”, è previsto che sia rivolto, agli Amministratori Esecutivi e a Dirigenti con responsabilità significative appartenenti alle società del Gruppo Piovan. Tale piano ha durata pluriennale ed è suddiviso in 3 cicli (anch'essi definiti “Periodi di Vesting”), ciascuno di durata triennale. I Periodi di Vesting rappresentano i periodi al termine dei quali sarà possibile richiedere l'erogazione dell'incentivo. Il Piano di Phantom Stock Option, pertanto, ha durata dalla data di approvazione del piano da parte dell'Assemblea ordinaria fino alla data di erogazione dell'incentivo che avverrà nel 2025, mentre l'ultimo Periodo di Vesting si concluderà con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024. Con il 2022 si è concluso il primo ciclo di questo terzo piano e nel 2023 sono stati erogati gli importi spettanti.

Infine, in data 24 aprile 2023 l'Assemblea degli azionisti ha approvato il nuovo piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società denominato “Long Term Incentive Plan 2023 - 2025”. Questo nuovo piano si articola in tre cicli (il primo relativo al periodo di vesting 2023- 2025, il secondo relativo al periodo di vesting 2024-2026 e il terzo relativo al periodo di vesting 2025-2027). I Beneficiari del piano sono nominativamente individuati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, e sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, negli Amministratori Esecutivi (escluso il Presidente Esecutivo) e tra gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (come formalmente identificati), e negli ulteriori soggetti individuati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nei prestatori di lavoro dipendenti e/o collaboratori della Società o di Società Controllate per l'importanza strategica dei ruoli, come segue:

- entro il 31 dicembre 2023 per il Primo Ciclo;
- entro il 31 dicembre 2024 per il Secondo Ciclo;
- entro il 31 dicembre 2025 per il Terzo Ciclo.

L'attribuzione dei Diritti Iniziali avverrà a titolo gratuito, sicché i relativi Beneficiari non saranno tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società per tale attribuzione.

I diritti iniziali saranno allocati tra diritti di performance (90%), legati al raggiungimento di determinate performance da parte del Gruppo e diritti di *retention* (10%), legati alla permanenza del rapporto di lavoro. I Diritti Performance potranno maturare in un range dallo 0 a circa il 120% dei Diritti Iniziali. Gli Obiettivi di Performance per ciascun Ciclo sono fissati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, conformemente a quanto previsto nel Piano, e comunicati a ciascun Beneficiario, per il Primo Ciclo, indicativamente entro il 30 giugno di ciascun anno e per ogni successivo Ciclo di Piano indicativamente entro il 31 marzo del primo anno di tale Ciclo di Piano. Tra gli obiettivi di performance vi sono obiettivi legati a “*market conditions*” e obiettivi legati a “*non market condition*”. Inoltre, è importante segnalare come tra gli obiettivi del Piano siano previsto anche un obiettivo legato a tematiche ESG.

Classi di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Con riferimento alla ripartizione delle attività e passività finanziarie prevista dall'IFRS 7, si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra i livelli di fair value indicati nell'IFRS 13 rispetto a quanto indicato nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023, cui si rimanda per maggiori informazioni.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dei periodi 2023 e 2024 il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali con alcune parti correlate del Gruppo.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate o sono sotto un comune controllo con l'impresa che redige il bilancio; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub c) o sub d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub e) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio. Tutte le transazioni sono regolate a condizioni di mercato per beni e servizi di pari livello qualitativo.

Impegni e rischi

Al 30 settembre 2024 il Gruppo ha in essere garanzie prestate a terzi come di seguito indicato:

- 14.409 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di clienti terzi a fronte di anticipi ricevuti per contratti di vendita in corso;
- 10 migliaia di euro per garanzie prestate a favore di terzi dalla Capogruppo Piovan S.p.A.;

Al 30 giugno 2024, la capogruppo Piovan S.p.A. ha prestato fidejussioni a favore di istituti di credito nell'interesse di società controllate e sottoposte al controllo della controllante complessivamente per 31.349 migliaia di euro. Si specifica che di questi 31.349 migliaia di euro, 22.000 migliaia di euro sono garanzie prestate ad un istituto di credito per conto di Pelletron Corp., che ne ha utilizzati 9.161 migliaia di euro prestando a sua volta garanzia a clienti a fronte di anticipi ricevuti per contratti di vendita in corso.

Inoltre, gli impegni relativi a contratti di locazione che non sono rilevati come passività nel bilancio in quanto non ricadono nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 sono pari a circa 4.227 migliaia di euro

Passività potenziali e attività potenziali

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico finanziaria del Gruppo. oltre a quanto già rappresentato nell'ambito della nota di commento alla voce Fondi per rischi ed oneri (Nota [19]).

Non si è a conoscenza di attività potenziali di rilievo per la situazione economico finanziaria del Gruppo.

Elenco delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato e delle altre partecipazioni

Nella tabella che segue sono elencate le imprese partecipate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo a fianco delle quali sono indicate tutte le informazioni richieste dalla legge che disciplina la redazione del bilancio consolidato.

Denominazione sociale	Sede	Nazione	Valuta	Capitale sociale al 30/09/2024	% di partecipazioni e 30/09/2024	Quote possedute	Criterio di consolidamento
						Azionista-Socio	
Capogruppo:							
Piovan S.p.A.	Santa Maria di Sala	Italia	EUR	6.000.000			
Partecipazioni in controllate:							
Piovan India Private Ltd	Mumbai	India	INR	350.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Plastics Machinery Ltd	Suzhou (CN)	Cina	CNY	5.088.441	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Do Brasil Ltda	Osasco (BRA)	Brasile	BRL	11.947.356	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Mexico S. A.	Queretaro (MX)	Messico	MXN	706.540	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Central Europe GmbH	Brunn am Gebirge (A)	Austria	EUR	35.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan UK Ltd	Bromsgrove (GB)	Regno Unito	GBP	25.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Czech Republic s.r.o.	Praga (CZ)	Repubblica Ceca	CZK	200.000	100,00%	- Piovan Central Europe GmbH (90%) - Piovan S.p.A. (10%)	Integrale
Piovan France Sas	Chemin du Pognat (F)	Francia	EUR	1.226.800	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Universal Dynamics Inc.	Fredericksburg, Virginia (U.S. A.)	USA	USD	3.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan GmbH	Garching (D)	Germania	EUR	102.258	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Canada Ltd	Mississauga - Ontario (CAN)	Canada	CAD	10	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Asia Pacific Ltd	Bangkok (TH)	Tailandia	THB	8.010.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FDM GmbH	Troisdorf (DE)	Germania	EUR	75.000	66,67%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Muhendslik Ltd	Beikoz (TR)	Turchia	TRY	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Penta S.r.l.	Ferrara (IT)	Italia	EUR	100.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Energys S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	10.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Japan Inc.	Kobe (J)	Giappone	JPY	6.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Gulf FZE	Dubai (UAE)	Emirati Arabi	AED	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Aquatech S.r.l.	Venezia (IT)	Italia	EUR	40.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Vietnam Company Ltd	Mai Chi Tho (Vietnam)	Vietnam	VND	1.136.500.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Piovan Hungary Kft	Budapest	Ungheria	HUF	3.000.000	100,00%	Piovan Central Europe GmbH	Integrale
Piovan Maroc Sarl. AU	Kenitra	Marocco	MAD	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
FEA Process&Technological Plants S.r.l.	Scarnafigi (CN)	Italia	EUR	20.400	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
CMG America Inc.	Clio	Michigan	USD	70.000	100,00%	Universal Dynamics Inc.	Metodo del patrimonio netto
Doteco S.p.A.	Modena (IT)	Italia	EUR	1.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Doteco INC	Dalton, Georgia (U.S.A.)	USA	USD	75.000	100,00%	Doteco S.p.A.	Integrale
Piovan North America Llc	Delaware (USA)	USA	USD	67.456.750,16	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
IPEG Holdings Inc.	Delaware (USA)	USA	USD	14.389.210,57	100,00%	Piovan North America Llc	Integrale
PGNA Inc.	Franklin, Pennsylvania (USA) Pinconning, Michigan (USA)	USA	USD	4.501.645	100,00%	IPEG Holdings Inc.	Integrale
Republic Machine Inc.	Kentucky (USA)	USA	USD	100	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Thermal Care Inc.	Illinois (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Pelletron Corp.	Pennsylvania (USA)	USA	USD	1.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Conair Mexicana S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	52.739.210	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
International Plastics Equipment Group S.A. de C.V.	Guadalupe (Mexico)	Messico	MXN	50.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Pelletron Europe GmbH	Bodnegg (Germany)	Germania	EUR	25.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Conair Pacific Equipement Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Conair Trading (Shanghai) Co Ltd	Shanghai (China)	Cina	CNY	-	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Conair Asia Pte Ltd	(Singapore)	Singapore	SND	10.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Conair Asia Pte Ltd	Taiwan	Taiwan	TWD	17.900.000	100,00%	PGNA Inc.	Integrale
Piovan Industrial Automation (Suzhou) Co., Ltd.	Suzhou (Cina)	Cina	CNY	40.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
PT Piovan Technology Indonesia	Giacarta (Indonesia)	Indonesia	ID	1.000.100.000	99,00% 1,00%	Piovan S.p.A. Aquatech S.r.l.	Integrale
Piovan Korea	Seoul (Corea)	Corea	KRW	300.000.000	100,00%	Piovan S.p.A.	Integrale
Nu-Vu Conair Private LTD	Ahmedabad (India)	India	INR	19.915.000	1,00% 50,00%	Piovan S.p.A. Conair Pacific Equipement Pte Ltd	Integrale
Partecipazioni in collegate:							
CMG S.p.A.	Budrio (BO)	Italia	EUR	1.250.000	20,00%	Piovan S.p.A.	Metodo del patrimonio netto
Penta Auto Feeding India Ltd	Navi Mumbai (India)	India	INR	10.000.000	50,00%	Penta S.r.l.	Metodo del patrimonio netto

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2024

Si rimanda a quanto più diffusamente spiegato nel paragrafo “Andamento del Gruppo” per i fatti di rilievo avvenuto dopo il 30 settembre 2024.

Santa Maria di Sala (Venezia), 13 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Nicola Piovan

ATTESTAZIONE SULLE INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AL 30 SETTEMBRE 2024

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi delle disposizioni del comma 2 art. 154 – bis del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza)

Santa Maria di Sala, 13 novembre 2024

Il sottoscritto Giovanni Rigodanza, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che le Informazioni Finanziarie Periodiche al 30 settembre 2024 corrispondono alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanni Rigodanza



Informazioni Finanziarie Periodiche al
30 settembre 2024 di Piovan S.p.A.

PIOVAN S.p.A.

Via delle Industrie 16 – 30036
S. Maria di Sala VE - Italy